



Camera di Commercio
Industria
Artigianato
Agricoltura
di PAVIA



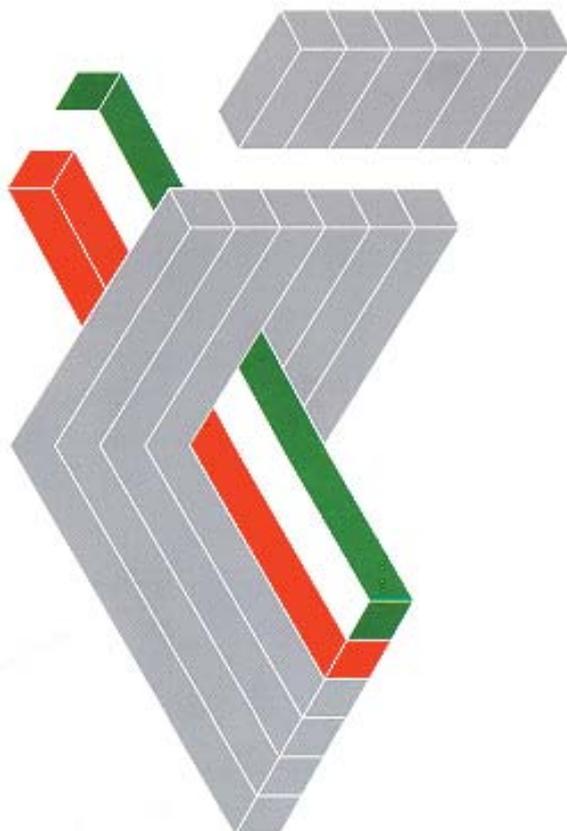
Unioncamere
Unione Italiana delle
Camere di Commercio,
Industria, Artigianato
e Agricoltura

Progetto Excelsior

Sistema informativo
per l'occupazione e la formazione

Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali per il 2002

Principali risultati per la provincia di Pavia



SISTAN
Sistema Statistico
Nazionale



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche del lavoro
e dell'occupazione a tutela dei lavoratori
UFFICIO CENTRALE OFPL

La somministrazione del questionario per la rilevazione statistica presso le imprese di maggiori dimensioni (con almeno 100 dipendenti) è stata condotta dall'ufficio Statistica della Camera di Commercio di Pavia. Le attività sono state coordinate da PAOLA GANDOLFI.

La realizzazione del presente volume è stata curata da ELISABETTA MORANDOTTI.

Per informazioni:

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Via Mentana 27 – 27100 PAVIA

web site: www.pv.camcom.it

UFFICIO STATISTICA
tel. 0382 393 229
fax 0382 530 651
email: statistica@pv.camcom.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA INFORMATIVO “EXCELSIOR”

- *Supervisione scientifica*
Marco Martini (Presidente di Statistica all'Università Statale di Milano – Bicocca)
- *Direzione del Progetto*
Claudio Gagliardi (Direttore Centro Studi Unioncamere)
- Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione di:
 - Gruppo Clas – con il coordinamento di Pietro Aimetti – per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica
 - ATESIA S.p.A. – Ricerche di mercato, per la realizzazione dell'indagine telefonica (CATI) sulle imprese di minori dimensioni.
- La rilevazione diretta tramite questionario per le imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e dalle Unioni Regionali delle Camere di Commercio, con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere composta da Francesco Vernaci, Stefano Casagrande, Gaetano De Benedictis, Claudia Samarelli, Lara Molinari, Roberta Cristofani, Lamberto Ravagli e Fabrizio Galassi.

Pagina 4
Bianca

INDICE

<i>Presentazione</i>	7
<i>Introduzione</i>	9
<i>Indice delle tavole</i>	19
<i>Sezione 1</i>	
Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2002	21
<i>Sezione 2</i>	
Le assunzioni nel 2002: principali caratteristiche	31
<i>Sezione 3</i>	
Assunzioni previste nel 2002: le professioni e i titoli di studio richiesti	43
<i>Sezione 4</i>	
Movimenti e assunzioni previste dalle imprese artigiane nel 2002	57
<i>Sezione 5</i>	
Le imprese che non prevedono assunzioni nel 2002: i motivi	63
<i>Appendice 1</i>	
Classificazione delle divisioni e dei gruppi di attività economica (ATECO '91) nei settori "EXCELSIOR"	67
<i>Appendice 2</i>	
Classificazione dei titoli di studio	71

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole e dei testi contenuti nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte.

Pagina 6
Bianca

PRESENTAZIONE

Con la pubblicazione di questo volume di risultati provinciali la Camera di Commercio si propone di contribuire alla migliore e più vasta utilizzazione dei dati Excelsior da parte dei soggetti istituzionali, degli operatori economici e dei ricercatori interessati allo studio del mercato locale del lavoro.

Excelsior è un sistema informativo permanente sull'occupazione e la formazione, con il quale le Camere di Commercio italiane, con il coordinamento di Unioncamere, si sono poste, ed hanno ormai realizzato, l'obiettivo di monitorare un importantissimo e poco indagato aspetto del problema occupazione: la "domanda" di lavoro ed i fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese.

Il progetto gode del sostegno dell'Unione Europea e del Ministero del Lavoro, e rientra nel Programma Statistico Nazionale. L'indagine è perciò caratterizzata dall'ufficialità e dall'obbligatorietà della risposta, oltre che dalla tutela rispetto alla segretezza dei dati forniti.

La rilevazione annuale Excelsior è una indagine complessa, che vede impegnato l'intero Sistema delle Camere di Commercio italiane, e coinvolge un campione di oltre 100.000 imprese. Estremamente rigorosa sotto il profilo della metodologia statistica, l'indagine è oggi in grado di fornire dati significativi per ognuna delle 103 province, per tutti i settori di attività economica e per tutte le dimensioni d'impresa.

Fin dalla sua prima annualità (1997), Excelsior si è fra l'altro rivelato lo strumento di previsione occupazionale più attendibile fra quelli proposti, in Italia, dai diversi Centri di ricerca.

In particolare questa pubblicazione, che la Camera di Commercio è lieta di porre a disposizione degli utilizzatori, contiene alcune tabelle ed alcuni sintetici commenti di "approfondimento" per la provincia di Pavia. Altri dati, relativi all'intero territorio nazionale, alle Regioni ed alle Province italiane sono disponibili sul sito web www.unioncamere.it, o possono essere richiesti all'ufficio Statistica della C.C.I.A.A.

*Anna Maria Marmondi
Segretario Generale
C.C.I.A.A. di Pavia*

*Piero Mossi
Presidente della
C.C.I.A.A. di Pavia*

Pagina 8
Bianca

INTRODUZIONE

1. Il Progetto Excelsior

Il Sistema Informativo Excelsior e la relativa indagine annuale sui fabbisogni di professionalità delle imprese si collocano ormai stabilmente all'interno del Sistema Informativo del Lavoro; l'indagine rappresenta una fonte statistica ricorrente per la conoscenza del mercato del lavoro e in particolare per la conoscenza di flussi di entrata e uscita previsti dalle imprese, e ancora per la conoscenza di tutta una serie di caratteristiche associate alle assunzioni previste dalle imprese (tipo di figura, titolo di studio, ecc...).

In un quadro ancora incompleto dal punto di vista informativo il Progetto Excelsior intende operare attraverso la gestione di un "sistema informativo" capace di fornire una conoscenza aggiornata, sistematica e affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di figure professionali espressa dalle imprese.

I principali obiettivi del Progetto Excelsior si confermano essere:

- la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro (in generale definiti dall'unità amministrativa provinciale, ma con approfondimenti relativi a micro-aree territoriali e a settori/comparti produttivi specifici), in modo da fornire un supporto informativo a quanti – enti pubblici o soggetti privati – devono orientare l'offerta di lavoro verso le esigenze espresse dalla domanda e facilitare l'incontro diretto e puntuale tra l'offerta stessa e la domanda da parte delle imprese;
- il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli, offrendo informazioni dettagliate sui bisogni di professionalità espressi dalle imprese per il breve e medio periodo.

L'organizzazione, la metodologia e i risultati puntuali della prima e seconda indagine (1997 e 1998) – le prime condotte a livello nazionale dopo le sperimentazioni degli anni precedenti – hanno tracciato una direzione concreta per ridurre lo squilibrio informativo sul fronte della domanda di lavoro e delle professioni. La terza indagine (1999) ha ampliato le previsioni al settore agricolo-zootecnico e ha altresì sperimentato, per le imprese di tutti i settori, la misurazione ex-post della dinamica professionale relativa all'anno precedente all'indagine.

La quarta indagine (2000-2001) ha introdotto tre elementi innovativi:

- lo spostamento del periodo dell'indagine da aprile-maggio a novembre-dicembre, periodo ritenuto da molte imprese più consono alla formulazione di previsioni circa la probabile evoluzione occupazionale;
- la riduzione dell'arco temporale di previsione da due anni ad uno solo (nella fattispecie il 2001) tenendo conto delle difficoltà, anche in questo caso riscontrate da diverse imprese, soprattutto quelle di minore dimensione, a formulare previsioni per 18-24 mesi;
- una maggior attenzione ai sistemi economici provinciali che ha consentito di ottenere dati significativi a livello di settori e/o comparti di attività economiche caratterizzanti i singoli sistemi provinciali.

La quinta indagine (2001-2002), i cui principali risultati sono qui presentati, ha confermato interamente l'impianto descritto. Tra le ulteriori innovazioni vanno ricordati alcuni affinamenti nel questionario di indagine, che hanno consentito in taluni casi una più precisa codifica delle figure professionali indicate dalle imprese e, conseguentemente, la piena adozione della classificazione ISCO-88 quale griglia espositiva dei risultati finali (sino al livello di maggior dettaglio degli *unit groups*).

Va ricordata infine il proseguimento della sperimentazione relativa alle previsioni di entrata nella Pubblica Amministrazione e ai movimenti previsti nel segmento del lavoro autonomo: pur con diverse metodologie rispetto a quelle seguite per l'occupazione dipendente privata ci si avvia ormai a completare il quadro generali delle previsioni relative alle tendenze occupazionali e professionali nel nostro Paese.

2. Il campo di osservazione e l'articolazione del sistema informativo Excelsior

Il campo di osservazione della quinta indagine sulla domanda di lavoro è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.1999, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione,
- delle aziende pubbliche del settore sanitario,
- delle unità scolastiche e universitarie pubbliche,
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state ovviamente escluse le imprese nel frattempo cessate e si è al tempo stesso cercato di inserire imprese sorte dopo tale data, soprattutto di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione.

Per le imprese di maggiori dimensioni (con almeno 100 dipendenti) ci si è inoltre posti l'obiettivo di aggiornare l'universo di partenza con dati più recenti, ad esempio rilevando

l'apertura di nuove unità provinciali, già avvenuta al momento dell'indagine o prevista successivamente.

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali" considerati nell'universo di riferimento, se rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Alcune sezioni di attività economica risultano non completamente rilevate, in particolare la sezione delle attività monetarie e finanziarie, dalla quale va esclusa la Banca d'Italia e quella relativa ai trasporti e comunicazioni per le quali non sono comprese le Poste e le aziende municipalizzate operanti in alcuni capoluoghi di provincia, non iscritte allo stato attuale al Registro Imprese. Questo vale anche per alcune aziende municipalizzate che operano nel campo della raccolta e dello smaltimento di rifiuti e della depurazione di acque. Tuttavia si sottolinea che tale numero di imprese si va progressivamente riducendo dal momento che diverse imprese municipalizzate si iscrivono al Registro Imprese a seguito di trasformazioni in società di capitali.

Anche quest'anno nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientra il settore agricolo-zootecnico, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente. I dati relativi alle previsioni per l'anno 2002 saranno contenuti in specifiche pubblicazioni.

Le unità considerate sono l'impresa, l'unità locale e l'unità provinciale. Le definizioni delle suddette unità sono coerenti con quelle utilizzate dall'ISTAT¹.

Per impresa si intende infatti l'attività economica svolta da un soggetto (individuale o collettivo) che la esercita in maniera professionale e organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

Per unità locale si intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, ufficio, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Per unità provinciale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia. I relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.1999 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione erano, a livello nazionale, circa 5.595.000, di cui 4.503.000

¹ Le definizioni di impresa e di unità locale corrispondono nella sostanza a quelle utilizzate a livello europeo da Eurostat (si veda il Regolamento 696/93 relativo alle unità statistiche per l'osservazione e l'analisi del sistema produttivo dell'Unione Europea).

mila nei settori extra agricoli e 1.092.000 nell'agricoltura e nella pesca. Non tutte erano attive alla data di riferimento, né di tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione – attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti, indirizzo delle unità locali – necessarie per la costruzione del disegno campionario.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre anagrafi amministrative i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio. In particolare, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL).

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità locali e provinciali e dei relativi addetti al 31.12.1999, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica (queste tabelle hanno un contenuto informativo di per sé rilevante ed al tempo stesso – nella versione relativa alle unità provinciali con dipendenti – hanno costituito la base per le operazioni di riporto all'universo dei risultati dell'indagine Excelsior).

3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Le modalità e l'organizzazione della quinta indagine previsionale sulla domanda di lavoro per il 2002 non si discostano in modo sostanziale da quelle seguite nelle precedenti indagini, così da garantire il maggior grado di omogeneità e confrontabilità dei dati.

Il questionario di indagine è stato somministrato alle imprese nei mesi di novembre e dicembre 2001 (per alcune grandi imprese nel mese di gennaio 2002). Al fine di conoscere l'evoluzione dell'occupazione delle imprese intervistate è stato rilevato lo stock al 31.12.2000, i movimenti in entrata e in uscita effettivamente avvenuti nell'anno 2001 e le previsioni dei movimenti dell'anno 2002.

L'indagine – come da tradizione – ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, per le imprese fino a 250 dipendenti attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I.) rivolta a oltre 90.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;

- la seconda, seguita per tutte le imprese con oltre 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio; l'universo relativo a queste imprese è risultato, a livello nazionale, pari a circa 3.000 imprese.

4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta è stato articolato in cinque sezioni:

- sezione 1: Situazione dell'occupazione e previsioni fino al 31.12.2002
- sezione 2: Figure professionali dipendenti in entrata nel 2002
- sezione 3: Motivi di non assunzione dichiarati dalle imprese che non prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti
- sezione 4: Personale con contratti atipici nell'anno 2001
- sezione 5: Formazione di personale avvenuta nel 2001

Limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti, il questionario ha proposto una ulteriore sezione:

- sezione 6: Entrate e uscite previste nel 2002 distintamente per unità provinciali.

Nella sezione 1 del questionario viene rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2000 e i movimenti in entrata e uscita avvenuti nel 2001 e previsti dall'impresa per l'anno 2002.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedevano assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2002, distintamente per ogni figura professionale richiesta.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa viene chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2001, di lavoratori con contratto atipico (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, dipendenti part-time a tempo indeterminato e collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa) e l'ammontare degli stessi alla data del 31.12.2001.

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2001 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento) e il relativo costo sostenuto.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – le imprese plurilocalizzate dovevano indicare la suddivisione delle entrate avvenute nel 2001 e previste nel 2002 per ognuna delle province in cui l'impresa operava con proprie unità locali.

5. I controlli delle risposte “on line” e i controlli di coerenza “ex post”

Tutti i questionari sono stati controllati per verificare la coerenza tra le diverse informazioni rilevate. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc...), sia sui dati qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica (o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti) è stata effettuata automaticamente “on line” la verifica circa:

- la “quadratura” dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario (ad esempio si è controllato se il numero di entrate previste, indicate nella sezione 1 del questionario, fosse uguale alla somma delle figure professionali elencate nella sezione 2, nella quale si richiedono le caratteristiche dettagliate di queste ultime);
- la coerenza delle informazioni di tipo qualitativo sulle caratteristiche delle figure professionali richieste (ad esempio si è controllata la coerenza tra la professione ed il titolo di studio, tra l'età e l'esperienza richiesta ecc...).

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti (siti web aziendali, portale Infoimprese.it, visure camerali, articoli di giornale, fonti ed elenchi settoriali o territoriali).

I questionari delle imprese oltre 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati ricostruiti attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, dai registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. La stima delle variabili d'indagine mancanti è stata ottenuta anche sulla base di parametri tratti da imprese simili. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc...).

6. Il disegno campionario, i riporti all'universo e la significatività dei risultati

La ricostruzione dell'universo delle imprese, delle unità locali, e dei principali caratteri di stratificazione (dimensione, localizzazione e attività economica) a livello di singola impresa ha consentito di disporre di dati analitici utili per stratificare adeguatamente l'universo di indagine.

Sui diversi strati (domini), stabiliti a priori, per i quali si è calcolato il numero delle imprese, delle unità locali provinciali e degli addetti dipendenti si sono determinate le numerosità campionarie; ciascun dominio è stato ottenuto incrociando:

- 27 settori di attività economica;
- 4 classi dimensionali stabilite in base al numero di dipendenti (1-9 dipendenti, 10-49, 50-249, 250 e oltre)
- 20 regioni.

Come nell'indagine precedente la definizione del campione a livello provinciale ha privilegiato settori "tipici" e caratterizzanti l'economia provinciale e ha escluso settori non significativi. I settori di attività variano di conseguenza da una provincia all'altra, risultando in alcuni casi molto analitici in riferimento ad una specifica attività economica.

In sede in indagine unità non rispondenti sono state sostituite con unità che presentavano la minima "distanza" dall'unità campionata, distanza opportunamente calcolata su una batteria di variabili di stratificazione.

La frazione campionaria sondata sull'universo effettivo delle imprese è stata pari all'8,5% per le imprese con meno di 100 dipendenti e del 48,5% per quelle con 100-249 dipendenti intervistate telefonicamente; è risultato pari al 64% circa per quelle di dimensione maggiore (dati a livello nazionale rispetto al totale delle imprese dell'universo).

7. La classificazione delle professioni

L'impianto della classificazione delle figure professionali utilizzata nell'ultima edizione dell'indagine non si discosta da quella utilizzata nelle precedenti indagini. Come noto si tratta di una "metaclassificazione" che, oltre a garantire un approccio metodologico fortemente dinamico – del tipo *bottom up* – intende al tempo stesso facilitare la rilevazione, solitamente complessa, delle figure professionali e rendere pertanto possibile il ricorso all'intervista telefonica.

In base a questa "metaclassificazione" – che ha alla base un vocabolario delle professioni elementari di circa 2.000 voci annualmente aggiornate anche sulla base delle indicazioni dell'indagine – la definizione della figura professionale elementare è stata ottenuta incrociando tra loro le modalità di quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa;
- l'area funzionale (amministrazione, marketing, logistica, produzione, ecc.) in cui la figura professionale viene inserita;
- il livello di istruzione e il titolo di studio specifico;
- il livello di inquadramento.

I titoli di studio specifici vengono distinti all'interno dei seguenti livelli di istruzione: a) titoli universitari; b) diplomi di scuola media superiore; c) qualifiche di istruzione professionale (3 anni); d) qualifiche di formazione professionale (2 anni). Viene inoltre considerata la "scuola dell'obbligo" come livello minimo di istruzione.

Va osservato che, in questa fase di riforma del sistema scolastico, la percezione degli imprenditori su quale debba considerarsi il livello formativo minimo può aver comportato alcune disomogeneità rispetto alle precedenti indagini.

Quanto ai livelli di inquadramento dei lavoratori dipendenti sono state considerate, per favorire confronti omogenei, le seguenti classiche categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai, apprendisti e personale generico.

L'impostazione adottata garantisce la massima flessibilità nella elaborazione e nella esposizione dei risultati: infatti i microdati contenenti i risultati dell'indagine riportati all'universo sono riferibili ad ognuna delle voci considerate. È così possibile riaggregare le voci elementari secondo qualsiasi criterio rispondente a diverse esigenze di analisi.

Il presente volume – così come le basi-dati complete distribuite su cdrom o su Internet – si concentra peraltro su modalità espositive di taglio tipicamente statistico, anche al fine di favorire la confrontabilità dei risultati con altre indagini (es. Indagine trimestrale sulla Forze Lavoro).

In particolare viene riconfermata l'adozione della classificazione europea ISCO-88, già utilizzata nella scorsa indagine, giungendo ora sino a garantire una corrispondenza sino al massimo dettaglio (quarto digit). Le descrizioni associate ad alcuni codici sono state adattate rispetto a quelle previste da ISCO nel 1988, sia al fine di renderle più esplicite sia per indicare eventuali integrazioni spesso conseguenti a gruppi professionali non presenti o poco sviluppati all'epoca.

In alcuni casi, al fine di garantire un maggior dettaglio informativo e al tempo stesso una maggiore omogeneità espositiva, si sono introdotte ulteriori disaggregazioni di figure, che risultano immediatamente individuabili grazie alla presenza di un codice a 5 digit (es. 3419.1).

La scelta di spingere la corrispondenza con la classificazione ISCO sino al massimo dettaglio ha portato, rispetto alle precedenti edizioni, ad alcuni affinamenti:

- la suddivisione di alcune figure professionali secondo l'area disciplinare o il settore di attività: è il caso degli ingegneri, dei progettisti o dei tecnici di produzione;
- la più rigorosa definizione di figure appartenenti ad una stessa area funzionale, caratterizzate da livelli di specializzazione non omogenei: è il caso delle figure dell'area amministrativa per le quali ad esempio “assistente amministrativo” indica una figura con requisiti formativi e di esperienza più elevati di un “addetto all'amministrazione” o “addetto alla fatturazione” (e perciò classificabili rispettivamente nel grande gruppo 3 e 4).

Per il dettaglio completo della corrispondenza delle figure professionali elementari nei diversi livelli gerarchici della classificazione ISCO si veda l'appendice 2 del presente volume.

Al fine di facilitare un confronto su basi omogenee dei principali dati con quelli della scorsa indagine, alcune tavole del volume propongono la rielaborazione di questi ultimi secondo la suddetta corrispondenza.

Si precisa che nel grande gruppo 1 relativo a “dirigenti e direttori” si è preferito inserire, a partire da quest'anno, solo figure con chiara prevalenza del livello di inquadramento “dirigente”. Ne deriva, rispetto al passato, una parziale riduzione della consistenza di questo gruppo.

Inoltre si è confermata la scelta di non inserire nessuna figura nel gruppo “13” relativo ai *general manager* di piccole imprese, sia per la prevalente posizione di lavoro non dipendente

di tali figure (tipicamente l'imprenditore stesso) sia per la difficoltà di applicare le definizioni indicate da ISCO. Tali figure sono state di norma collocate nel grande gruppo 2.

I risultati dell'indagine si prestano ad essere presentati in modo molto agevole secondo altre classificazioni, prima tra tutte quella recentemente adottata dall'ISTAT (CP 2001).

I dati resi disponibili dal sistema informativo Excelsior si prestano ad essere riaggregati anche secondo "raggruppamenti professionali omogenei" finalizzati, ad esempio, a cogliere le filiere professionali a prescindere da una rigida esposizione di natura statistica. Su questo aspetto, anche in relazione all'evoluzione della nomenclatura di base, Excelsior segue un approccio dinamico cercando di migliorare progressivamente la modalità espositiva dei risultati. La riaggregazione delle figure in gruppi subisce quindi affinamenti progressivi anche in relazione alla valutazione delle variabili (titoli di studio, livello di inquadramento, esperienza, nonché le descrizioni in chiaro indicate dalle imprese per una certa figura) che vengono dichiarate per ogni figura professionale nel corso di ciascuna edizione dell'indagine.

Pagina 18
Bianca

INDICE DELLE TAVOLE

Sezione 1 – Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2002	21
Tavola 1 Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese* per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale	25
Tavola 2 Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2002 per settore di attività, classe dimensionale e livello di inquadramento	26
Tavola 3 Dipendenti delle imprese al 31.XII.2001, movimenti e tassi previsti nel 2002 per settore di attività e classe dimensionale	27
Tavola 4 Unità locali provinciali che prevedono assunzioni nel 2002 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	28
Tavola 5 Assunzioni previste dalle imprese di personale stagionale, in complesso, per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale	29
Sezione 2 – Le assunzioni nel 2002: principali caratteristiche	31
Tavola 6 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale	36
Tavola 7 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale	37
Tavola 8 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale	38
Tavola 9 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di personale con esperienza e senza esperienza per settore di attività e classe dimensionale	39
Tavola 10 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale ...	40
Tavola 11 Assunzioni “part time” previste dalle imprese per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale	41
Sezione 3 – Assunzioni previste nel 2002: le professioni e i titoli di studio richiesti	43
Tavola 12 Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, in complesso e secondo l’esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività	48

Tavola 13.1	Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di <i>dirigenti, impiegati, tecnici e addetti alle vendite e servizi per le famiglie</i> , per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	49
Tavola 13.2	Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di <i>operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato</i> , per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	50
Tavola 14	Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività	51
Tavola 15	Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per livello di istruzione e macrosettore di attività ...	52
Tavola 16.1	Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, settore di attività e classe dimensionale	53
Tavola 16.2	Assunzioni di personale "senza esperienza specifica" previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, settore di attività e classe dimensionale	54
Tavola 17	Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, per livello di istruzione, indirizzi formativi e caratteristiche richieste	55
 Sezione 4 – Movimenti e assunzioni previsti dalle imprese artigiane nel 2002		57
Tavola 18	Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale	60
Tavola 19	Dipendenti delle imprese artigiane al 31.XII.2001 movimenti e tassi previsti nel 2002 per settore di attività	61
Tavola 20	Assunzioni previste dalle imprese artigiane di personale stagionale per il 2002 per settore di attività	62
 Sezione 5 – Le imprese che non prevedono assunzioni nel 2002: i motivi ..		63
Tavola 21	Unità provinciali che non assumeranno personale dipendente nel 2002 secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale	66
 Appendice 1		67
 Appendice 2		71

Sezione 1

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese nel 2002

Pagina 22
Bianca

POSITIVE LE
PREVISIONI
PER IL 2002

Le aziende pavesi nel 2002 prevedono di espandere ulteriormente la loro base occupazionale di circa 2000 unità. Questo risultato dovrebbe essere l'esito di 4.432 nuove assunzioni e 2.356 uscite di lavoratori attualmente alle dipendenze.

I tassi di variazione previsti per l'anno in corso, 5,6% in entrata e 3% in uscita, determinano un risultato netto del **2,6%** perdendo leggermente posizioni rispetto alle previsioni dell'anno scorso (3,4%).

TASSO DI VARIAZIONE OCCUPAZIONALE

	'98-'99	'99-'00	2001	2002
TOTALE	1,6	1,3	3,4	2,6
INDUSTRIA	1,1	0,1	3,2	1,9
SERVIZI	2,4	2,9	3,7	3,6

L'INDUSTRIA È MENO
DINAMICA DEI SERVIZI

Il settore dei servizi conserva quest'anno la stessa positività rilevata nella scorsa indagine raggiungendo il saldo occupazionale relativo migliore degli ultimi anni ed eguagliando la previsione espressa a livello nazionale. Inferiore al terziario ma comunque buono risulta lo sbilancio tra assunzioni e fuoriuscite dal mondo del lavoro nel comparto industriale pavese. Tale risultato, pur assestandosi su livelli più contenuti dell'anno precedente, dimostra una recente benché modesta vitalità.

TASSO DI VARIAZIONE OCCUPAZIONALE

	'98-'99	'99-'00	2001	2002
1-9 dipendenti	4,4	2,8	7,4	5,8
10-49 dipendenti	1,5	1,3	2,4	1,7
50 dip. e oltre	-5,7	0,2	1,1	0,9

LE MICRO IMPRESE
SOSTENGONO
L'OCCUPAZIONE

A conferma della tendenza espressa negli scorsi anni, la crescita occupazionale è nettamente superiore nelle piccole imprese. Le imprese che hanno meno di 10 dipendenti confermano il ruolo decisivo svolto a sostegno dell'occupazione provinciale, prevedendo di assumere quasi 1.400 dei 2.000 occupati che entreranno quest'anno nel circuito lavorativo. Al crescere delle dimensioni d'impresa la dinamicità occupazionale decresce fino alle performance piuttosto modeste delle grandi aziende.

LE PICCOLE IMPRESE
GENERANO FORTI
FLUSSI
OCCUPAZIONALI

Dimensioni aziendali	TASSO DI MOBILITÀ		TASSO DI ROTAZIONE	
	2001	2002	2001	2002
1-9 dipendenti	10,7%	9,6%	5,4	4,1
10-49 dipendenti	4,7%	4%	3,1	2,4
50 dip. e oltre	9,1%	10,9%	1,2	1,2

Le dinamiche occupazionali più vivaci sono generate proprio dalle imprese di minori dimensioni, in cui i tassi di mobilità (entrate più uscite in rapporto allo stock di dipendenti) sfiorano le 10 unità nell'ultimo biennio; analogamente i tassi di rotazione (rapporto tra entrate e uscite) dimostrano un avvicendamento occupazionale maggiore al diminuire delle dimensioni aziendali (più di 4 unità in entrata per ogni uscita nel 2002 nelle aziende con meno di 10 dipendenti). Da notare il dato della mobilità delle imprese maggiori, in crescita rispetto alle previsioni precedenti: ciò testimonia come siano in atto processi di modificazione interni al segmento, confermati tra l'altro anche a livello nazionale, che pur tuttavia non generano incrementi occupazionali significativi (poco più di un entrata per ogni unità lavorativa uscita).

PIÙ DI 1/3 DEGLI
ASSUNTI È
STAGIONALE

Una quota significativa delle assunzioni previste dalle imprese pavesi nel 2002 andrà a favore del personale stagionale che con 1.582 nuove leve rappresenta il 36% delle assunzioni stabili. Il terziario commerciale e alberghiero assorbirà il 47% degli occupati a carattere stagionale mentre il 40% di loro confluirà nell'industria.

Tavola 1
Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese* per il 2002
per settore di attività e classe dimensionale

	SALDO PREVISTO AL 31.XII.2002 (v.a.)				TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO NEL 2002			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	TOTALE	1-9	10-49	50 e oltre	TOTALE
Provincia di Pavia								
TOTALE	1.393	379	304	2.076	5,8	1,7	0,9	2,6
INDUSTRIA	621	237	-3	855	5,6	1,5	0,0	1,9
Alimentare e bevande	16	13	-5	24	2,0	1,4	-0,2	0,6
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	24	33	-7	50	2,2	1,3	-0,4	0,9
- cuoio e calzature	27	28	-4	51	3,6	1,9	-0,3	1,4
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	77	21	3	101	6,8	2,2	0,4	3,4
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	130	42	-10	162	4,5	0,9	-0,1	1,0
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	23	22	11	56	8,4	3,6	0,6	2,1
- gomma e materie plastiche	23	22	11	56	8,4	3,6	0,6	2,1
- prodotti in metallo	50	0	7	57	3,4	0,0	0,6	1,2
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	50	0	7	57	3,4	0,0	0,6	1,2
Meccanica, elettronica ed elettronica, mezzi di trasporto	53	75	38	166	3,4	1,8	0,9	1,7
- meccanica e mezzi di trasporto	21	61	23	105	2,3	2,2	0,7	1,5
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	21	61	23	105	2,3	2,2	0,7	1,5
Costruzioni	321	53	-22	352	8,9	2,1	-3,8	5,3
SERVIZI	772	142	307	1.221	6,1	2,0	2,2	3,6
Commercio dettaglio e ingrosso	320	46	197	563	6,0	1,4	4,6	4,4
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	142	44	42	228	5,8	3,0	2,8	4,2
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	198	36	4	238	5,4	2,4	0,1	2,2
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	112	16	64	192	8,7	1,9	2,4	4,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

(*) L'universo delle imprese considerato è rappresentato dalle imprese attive con almeno un dipendente. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 2
Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2002 per settore di attività, classe dimensionale e livello di inquadramento

	SALDO PREVISTO AL 31.XII.2002 (v.a.)				TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO NEL 2002				
	Dirigenti		Operai e pers. non qualificato		Dirigenti		Operai e pers. non qualificato		TOTALE
	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualificato	TOTALE	TOTALE	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualificato	TOTALE		
Provincia di Pavia									
TOTALE	2	550	1.524	2.076	0,3	2,0	3,0	2,6	
INDUSTRIA	1	83	771	855	0,2	0,8	2,2	1,9	
Alimentare e bevande	-1	5	20	24	-1,0	0,3	0,8	0,6	
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	0	4	46	50	0,0	0,5	1,0	0,9	
- cuoio e calzature	0	4	47	51	0,0	0,9	1,5	1,4	
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	0	11	90	101	0,0	2,1	3,8	3,4	
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	1	-2	163	162	0,5	0,0	1,4	1,0	
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	0	6	50	56	0,0	1,2	2,3	2,1	
- gomma e materie plastiche	0	6	50	56	0,0	1,2	2,3	2,1	
- prodotti in metallo	1	4	52	57	2,7	0,6	1,3	1,2	
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	1	4	52	57	2,7	0,6	1,3	1,2	
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	1	36	129	166	0,8	1,4	1,8	1,7	
- meccanica e mezzi di trasporto	1	25	79	105	1,1	1,3	1,6	1,5	
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	1	25	79	105	1,1	1,3	1,6	1,5	
Costruzioni	0	29	323	352	0,0	3,4	5,5	5,3	
SERVIZI	1	467	753	1.221	0,5	2,8	4,4	3,6	
Commercio dettaglio e ingrosso	0	251	312	563	0,0	3,8	5,1	4,4	
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	0	22	206	228	0,0	2,9	4,4	4,2	
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1	126	111	238	0,7	1,8	3,1	2,2	
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	0	68	124	192	0,0	3,1	4,8	4,0	
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	0	377	1.016	1.393	0,0	5,2	6,2	5,8	
10-49 dipendenti	0	88	291	379	0,0	1,5	1,7	1,7	
50 dipendenti e oltre	2	85	217	304	0,4	0,6	1,2	0,9	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 3
Dipendenti delle imprese al 31.XII.2001, movimenti e tassi previsti nel 2002
per settore di attività e classe dimensionale

	DIPENDENTI 31.XII.2001 (v.a.)	MOVIMENTI PREVISTI AL 31.XII.2002 (v.a.)			TASSI PREVISTI NEL 2002		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
TOTALE	79.260	4.432	2.366	2.076	5,6	3,0	2,6
INDUSTRIA	45.496	1.779	924	855	3,9	2,0	1,9
Alimentare e bevande	4.173	110	86	24	2,6	2,1	0,6
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	5.576	159	109	50	2,9	2,0	0,9
- cuoio e calzature	3.573	138	87	51	3,9	2,4	1,4
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	2.931	170	69	101	5,8	2,4	3,4
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	16.114	553	391	162	3,4	2,4	1,0
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	2.705	123	67	56	4,5	2,5	2,1
- gomma e materie plastiche	2.705	123	67	56	4,5	2,5	2,1
- prodotti in metallo	4.629	120	63	57	2,6	1,4	1,2
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	4.629	120	63	57	2,6	1,4	1,2
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	10.009	324	158	166	3,2	1,6	1,7
- meccanica e mezzi di trasporto	6.859	237	132	105	3,5	1,9	1,5
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	6.859	237	132	105	3,5	1,9	1,5
Costruzioni	6.693	463	111	352	6,9	1,7	5,3
SERVIZI	33.764	2.653	1.432	1.221	7,9	4,2	3,6
Commercio dettaglio e ingrosso	12.852	954	391	563	7,4	3,0	4,4
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	5.410	533	305	228	9,9	5,6	4,2
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	10.723	711	473	238	6,6	4,4	2,2
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	4.779	455	263	192	9,5	5,5	4,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	23.838	1.843	450	1.393	7,7	1,9	5,8
10-49 dipendenti	22.853	652	273	379	2,9	1,2	1,7
50 dipendenti e oltre	32.569	1.937	1.633	304	5,9	5,0	0,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 4
Unità locali provinciali che prevedono assunzioni nel 2002 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

	Classe dimensionale (valori %)			
	1-9 dip	10-49 dip	50 dip e oltre	TOTALE
Provincia di Pavia				
TOTALE	18,1	28,3	64,7	21,5
INDUSTRIA	18,4	26,1	70,4	22,4
Alimentare e bevande	3,8	20,3	66,7	10,6
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	16,5	18,1	69,6	19,5
- cuoio e calzature	25,1	23,1	81,8	26,5
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	21,4	46,8	64,3	26,8
Estrattive, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	18,8	22,4	74,5	24,2
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	24,7	48,6	94,4	40,8
- <i>gomma e materie plastiche</i>	24,7	48,6	94,4	40,8
- prodotti in metallo	13,8	2,5	61,1	12,8
- <i>trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metalli</i>	13,8	2,5	61,1	12,8
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	10,8	31,7	69,4	21,2
- meccanica e mezzi di trasporto	7,7	35,9	69,4	22,7
- <i>fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici</i>	7,7	35,9	69,4	22,7
Costruzioni	23,4	26,3	58,3	24,0
SERVIZI	17,9	32,4	59,4	20,8
Commercio dettaglio e ingrosso	17,7	17,1	51,0	19,0
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	20,9	50,0	81,8	25,2
Credito e assicurazioni, Informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	13,6	53,3	58,4	17,9
Servizi alle persone, Istruzione e servizi sanitari privati	25,8	36,7	76,0	28,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 5
Assunzioni previste dalle imprese di personale stagionale, in complesso, per il 2002
per settore di attività e classe dimensionale

	STAGIONALI PREVISTI NEL 2002 (v.a.)			
	Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	TOTALE
Provincia di Pavia				
TOTALE	336	260	986	1.582
INDUSTRIA	37	141	463	641
Alimentare e bevande	--	76	353	433
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	--	11	--	13
- cuoio e calzature	--	11	--	11
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	--	--	--	7
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	14	13	102	129
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	--	12	--	15
- <i>gomma e materie plastiche</i>	--	12	--	15
- prodotti in metallo	--	--	53	56
- <i>trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica</i>	--	--	53	56
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	--	18	--	21
- meccanica e mezzi di trasporto	--	18	--	21
- <i>fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici</i>	--	18	--	21
Costruzioni	13	22	--	38
SERVIZI	299	119	523	941
Commercio dettaglio e ingrosso	--	--	457	462
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	219	28	40	287
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	74	18	--	94
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	--	71	24	98

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

(*) I valori indicati si riferiscono al valore minimo previsto di extracomunitari stagionali assunti nel 2002. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Pagina 30
Bianca

Sezione 2

Le assunzioni nel 2002: principali caratteristiche

Pagina 32
Bianca

CRESCERE LA DOMANDA
DI ADDETTI ALLA
VENDITA E AI SERVIZI
FAMILIARI

Decisamente in crescita la domanda programmata dei gruppi professionali amministrativo e addetti alle vendite e ai servizi familiari, che aumenta dal 22,8% del 2001 al 32,5% del 2002. L'incremento di circa il 10% è totalmente imputabile all'incremento richiesto nei profili di addetti alle vendite e ai servizi familiari.

Sono da rilevare tuttavia differenze nell'orientamento settoriale degli imprenditori. Il terziario pavese sposta decisamente le scelte professionali a favore dei profili esecutivi e di vendita (52% nel 2002 contro il 42% del 2001) a scapito delle professionalità ad elevata specializzazione, che infatti rappresentano soltanto il 15,5% delle assunzioni previste quest'anno nel comparto (24,3% nel 2001). L'industria mantiene le posizioni assunte nel 2001 confermando per l'anno in corso un fabbisogno occupazionale di figure di livello più alto stimabile intorno al 14% del totale assunzioni nel comparto, mentre afferma scarsa necessità di personale esecutivo, amministrativo e addetto alla vendita (3,4%).

BATTUTA D'ARRESTO
PER DIRIGENTI E
PERSONALE
ALTAMENTE
SPECIALIZZATO

Dall'analisi delle professioni richieste dalle aziende pavese, si rileva una decisa flessione nella domanda di professionalità di livello più elevato (dirigenti, professionisti intellettuali, scientifici e tecnici specializzati) che nel 2002 concentrano soltanto il 15% delle assunzioni rispetto al 19% dell'anno precedente.

BUONE OPPORTUNITÀ
PER GLI OPERAI
SPECIALIZZATI DEL
COMPARTO
INDUSTRIALE

L'industria pavese, in linea con quella nazionale, stima di assumere operai specializzati per il 53,2% del suo fabbisogno professionale complessivo (36,7% nel 2001) mentre rinuncia ad una quota consistente di personale non qualificato (dal 14,4% del 2001 al 7,8% di quest'anno).

Tendenza opposta nel macrosettore servizi che dimezza il suo fabbisogno potenziale di operai specializzati (7,3% delle assunzioni previste nel comparto nel 2002 contro il 15% nel 2001) mentre esprime una sostenuta necessità di personale non qualificato (dal 13,1% del 2001 al 22,2% attuale).

LE PICCOLE IMPRESE
RICHIEDONO IN
PREVALENZA OPERAI

Con riferimento alle dimensioni aziendali si colgono rilevanti differenze nel fabbisogno occupazionale anche in relazione ai risultati della precedente indagine. Gli operai specializzati assunti quest'anno in aziende con meno di 10 dipendenti rappresenteranno più del 40% degli ingressi, registrando una marcata impennata rispetto al 2001 in cui la percentuale si fermava al 33%.

NELLE GRANDI
AZIENDE C'È PIÙ
SPAZIO PER ESECUTIVI
E COMMERCIALI

Analogo andamento per i profili tecnici, amministrativi e addetti alle vendite e ai servizi familiari che aumentano però la loro rappresentatività all'interno delle aziende più grandi (40% contro il 24,5% del 2001).

CRESCERE LA
FLESSIBILITÀ
CONTRATTUALE
SOPRATTUTTO A
FAVORE DEI CFL

Il ricorso a forme contrattuali flessibili aumenta dal 24% sul totale assunzioni previste nel 2001 al 32,3% di quest'anno. La crescita relativa va a totale beneficio dei contratti formazione lavoro che raddoppiano dall'anno scorso la loro incidenza sul totale, fino a superare il 16%.

Non ci sono particolari differenze nel comportamento delle imprese industriali rispetto a quelle dei servizi, che rispecchiano orientamenti sostanzialmente simili nell'utilizzazione di contratti flessibili.

La forma tradizionale del contratto a tempo indeterminato accusa nel 2002 una certa flessione nelle preferenze degli imprenditori provinciali, soprattutto del comparto servizi, che prevedono di formalizzare in questo senso soltanto il 63% dei contratti di assunzione (67,5% nel 2001). Dimezzati anche gli assunti in apprendistato che rappresentano soltanto il 4,7% dei nuovi ingressi; questa diminuzione è accusata soprattutto dal comparto industriale.

PIÙ CONTRATTI A
TEMPO E MENO
APPRENDISTATO
NELL'INDUSTRIA

Il personale a tempo determinato trova maggiori opportunità di lavoro nell'industria (20,3% delle nuove assunzioni) rispetto al terziario (10,2%) migliorando la propria presenza nel circuito lavorativo anche in riferimento alla precedente indagine (11,8%). L'industria pavese preferisce inoltre contrarre le assunzioni in apprendistato che passano dall'11,4% dello scorso anno a poco più del 2% di quest'anno.

LA FLESSIBILITÀ
CRESCERE CON LE
DIMENSIONI
AZIENDALI

Al crescere delle dimensioni aziendali aumenta anche la percentuale delle assunzioni con formule contrattuali più flessibili; esse rappresentano solo un quarto delle assunzioni previste dalle piccole imprese per giungere al 34% delle imprese con 10-49 dipendenti e al 38% delle imprese più grandi. Anche il part time trova maggiore accoglimento nelle imprese più grandi in cui si assiste, tra l'altro, ad un trend in crescita: 20% dei nuovi contratti 2002 contro il 12% del 2001 e il 7,2% dell'indagine 1999-2000.

ASSUNZIONI DIFFICILI
PER RIDOTTA
DISPONIBILITÀ DELLA
FIGURA RICERCATA

Le imprese pavesi, in linea con l'orientamento espresso a livello nazionale, segnalano una marcata difficoltà nel reperimento del personale ricercato soprattutto in conseguenza della sua scarsa presenza sul mercato del lavoro. La causa principale delle difficoltà di reperimento di manodopera, risiede nel 44% dei casi nella sua ridotta disponibilità dal lato dell'offerta, mentre la scarsa qualificazione, problema avvertito sensibilmente dalle piccole aziende e dal comparto industriale (40% dei casi), ne rappresenta il 37%.

Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro potrebbe ripercuotersi sul reale incremento occupazionale in chiusura d'anno, poiché le difficoltà rilevate attengono principalmente a cause di natura quantitativa più che a motivazioni relative alla qualificazione, tenendo anche conto che quasi il 68% delle assunzioni previste nel 2002 riguarderà personale con un minimo di esperienza, benché di tipo generico.

Il problema del reperimento difficile di manodopera per ridotta presenza del profilo ricercato, aggravatosi rispetto all'anno 2001 in cui la percentuale si arrestava al 30%, diviene di rilevante dimensioni nelle grandi aziende in cui la relativa quota sale al 56%, e potrebbe essere messo in relazione con il ricorso che, da alcuni anni, le imprese fanno in maniera crescente a manodopera proveniente da Paesi extracomunitari (fino a circa il 26% delle assunzioni previste nel 2002).

Tavola 6
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Pavia	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui: (valori %)									
			dirigenti e direttori	profess. intellett. scientifici	profess. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profess. vendita e serv. farm.	operai specializzati (*)	condutt. impianti e macchine	personale non qualificato		
	TOTALE	4.432	0,2	4,2	10,6	9,0	23,5	25,7	10,5	16,4		
	INDUSTRIA	1.779	0,4	3,4	10,3	3,3	0,1	53,2	21,5	7,8		
	Alimentare e bevande	110	1,8	1,8	22,7	2,7	0,9	16,4	53,6	0,0		
	Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	159	0,0	0,0	2,5	5,0	0,6	79,2	12,6	0,0		
	- cuoio e calzature	138	0,0	0,0	2,2	5,1	0,0	85,5	7,2	0,0		
	Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	170	0,0	0,0	6,5	3,5	0,0	70,0	13,5	6,5		
	Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	563	0,7	4,3	9,6	4,9	0,0	31,3	31,5	17,7		
	- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	123	0,0	0,8	8,1	4,1	0,0	1,6	41,5	43,9		
	- gomma e materie plastiche	123	0,0	0,8	8,1	4,1	0,0	1,6	41,5	43,9		
	- prodotti in metallo	120	0,8	0,8	7,5	1,7	0,0	54,2	18,3	16,7		
	- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	120	0,8	0,8	7,5	1,7	0,0	54,2	18,3	16,7		
	Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	324	0,3	10,8	16,7	4,3	0,0	28,7	31,5	7,7		
	- meccanica e mezzi di trasporto	237	0,4	14,3	6,3	4,6	0,0	33,8	36,3	4,2		
	- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	237	0,4	14,3	6,3	4,6	0,0	33,8	36,3	4,2		
	Costruzioni	463	0,0	0,0	7,8	0,0	0,0	90,1	1,1	1,1		
	SERVIZI	2.653	0,0	4,6	10,9	12,8	39,2	7,3	3,1	22,2		
	Commercio dettaglio e ingrosso	954	0,0	1,2	8,4	14,0	52,4	13,8	0,6	9,5		
	Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	533	0,0	0,4	1,7	7,5	43,7	0,8	13,5	32,5		
	Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	711	0,1	13,8	14,5	21,9	7,3	8,0	0,4	33,9		
	Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	455	0,0	2,6	21,1	2,2	55,8	0,0	0,0	18,2		
	CLASSE DIMENSIONALE											
	1-9 dipendenti	1.843	0,0	2,0	11,1	12,8	16,8	41,3	5,2	10,9		
	10-49 dipendenti	652	0,0	7,5	5,5	10,4	8,6	27,3	22,7	17,9		
	50 dipendenti e oltre	1.937	0,4	5,1	11,9	4,9	34,9	10,3	11,4	21,1		

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

(*) In questo grande gruppo sono stati inseriti i giardinieri e i vivaisti anche se classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca). Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 7
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	TIPO DI CONTRATTO (valori %)					
		Tempo indeterminato	CFL	Tempo determinato	Appren- distato	Altri contratti	
Provincia di Pavia							
TOTALE	4.432	63,1	16,2	14,3	4,7	1,8	
INDUSTRIA	1.779	65,9	10,3	20,3	2,2	1,2	
Alimentare e bevande	110	48,2	16,4	30,0	1,8	3,6	
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	159	72,3	2,5	20,1	3,8	1,3	
- cuoio e calzature	138	73,2	2,9	20,3	3,6	0,0	
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	170	77,6	1,2	20,0	1,2	0,0	
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	553	56,6	20,3	16,6	4,5	2,0	
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	123	33,3	11,4	40,7	13,8	0,8	
- <i>gomma e materie plastiche</i>	123	33,3	11,4	40,7	13,8	0,8	
- prodotti in metallo	120	70,8	18,3	9,2	0,0	1,7	
- <i>trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica</i>	120	70,8	18,3	9,2	0,0	1,7	
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	324	54,9	13,3	29,3	0,9	1,5	
- meccanica e mezzi di trasporto	237	56,1	14,3	27,4	0,0	2,1	
- <i>fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici</i>	237	56,1	14,3	27,4	0,0	2,1	
Costruzioni	463	82,3	1,1	16,4	0,2	0,0	
SERVIZI	2.653	61,2	20,1	10,2	6,4	2,2	
Commercio dettaglio e ingrosso	954	49,2	28,3	13,2	9,3	0,0	
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	533	58,0	25,0	6,6	1,9	8,6	
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	711	72,2	16,7	8,7	1,3	1,1	
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	455	73,0	2,2	10,3	13,6	0,9	
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.843	69,0	19,3	5,7	5,5	0,5	
10-49 dipendenti	652	62,4	11,2	20,2	3,4	2,8	
50 dipendenti e oltre	1.937	57,7	14,8	20,4	4,4	2,7	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 8
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà,
per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Pavia

	ASSUNZIONI CONSIDERATE DI DIFFICILE REPERIMENTO		MOTIVI DELLA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO (valori %)						
	TOTALE 2002 (v.a.)	% su totale assunzioni	mancanza strutture formative	mancanza qualificaz. necessaria	livelli retrib. non adeguati alle aspettative	ridotta presenza figura	altri motivi		
TOTALE	1.518	34,3	7,3	37,2	0,5	43,9	11,1		
INDUSTRIA	658	37,0	6,8	40,0	0,0	40,6	12,6		
Alimentare e bevande	63	57,3	0,0	79,4	0,0	20,6	0,0		
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	41	25,8	0,0	14,6	0,0	85,4	0,0		
- cuoio e calzature	35	25,4	0,0	14,3	0,0	85,7	0,0		
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	60	35,3	18,3	33,3	0,0	48,3	0,0		
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	264	47,7	7,2	21,6	0,0	52,7	18,6		
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	44	35,8	4,5	9,1	0,0	75,0	11,4		
- gomma e materie plastiche	44	35,8	4,5	9,1	0,0	75,0	11,4		
- prodotti in metallo	80	66,7	21,3	13,8	0,0	52,5	12,5		
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuterie metallica	80	66,7	21,3	13,8	0,0	52,5	12,5		
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	109	33,6	13,8	26,6	0,0	28,4	31,2		
- meccanica e mezzi di trasporto	96	40,5	15,6	30,2	0,0	18,8	35,4		
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	96	40,5	15,6	30,2	0,0	18,8	35,4		
Costruzioni	121	26,1	0,0	83,5	0,0	16,5	0,0		
SERVIZI	860	32,4	7,7	35,0	0,9	46,4	10,0		
Commercio dettaglio e ingrosso	187	19,6	18,2	65,2	2,1	12,8	1,6		
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	154	28,9	18,2	29,2	2,6	46,8	3,2		
Credito e assicurazioni, Informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	270	38,0	0,7	31,9	0,0	50,7	16,7		
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	249	54,7	0,8	19,3	0,0	66,7	13,3		
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	530	26,8	11,1	40,0	0,8	32,8	15,3		
10-49 dipendenti	259	39,7	4,6	51,7	0,0	32,0	11,6		
50 dipendenti e oltre	729	37,6	5,5	29,9	--	56,1	8,0		

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 9
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di personale con esperienza e senza esperienza
per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Pavia

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui con specifica esperienza (% sul tot.)		di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)		TOTALE
		professionale	nello stesso settore	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	
TOTALE	4.432	16,7	34,8	16,2	32,2	48,4
INDUSTRIA	1.779	18,3	45,6	12,9	23,2	36,1
Alimentare e bevande	110	2,7	30,9	9,1	57,3	66,4
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	169	28,9	32,1	6,3	32,7	39,0
- cuoio e calzature	138	29,0	36,2	5,1	29,7	34,8
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	170	30,6	29,4	11,8	28,2	40,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	553	7,8	34,9	25,0	32,4	57,3
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	123	10,6	26,8	13,0	49,6	62,6
- gomma e materie plastiche	123	10,6	26,8	13,0	49,6	62,6
- prodotti in metallo	120	0,8	52,5	30,0	16,7	46,7
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	120	0,8	52,5	30,0	16,7	46,7
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	324	32,4	32,7	14,2	20,7	34,9
- meccanica e mezzi di trasporto	237	30,4	43,9	16,0	9,7	25,7
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	237	30,4	43,9	16,0	9,7	25,7
Costruzioni	463	16,6	81,4	1,1	0,9	1,9
SERVIZI	2.653	15,7	27,6	18,5	38,3	56,7
Commercio dettaglio e ingrosso	954	15,5	26,9	17,9	39,6	57,5
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	533	17,6	30,2	13,3	38,8	52,2
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	711	16,5	24,1	22,4	37,1	59,5
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	455	12,5	31,4	19,6	38,5	56,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1.843	21,9	45,8	15,6	16,7	32,3
10-49 dipendenti	652	15,2	42,5	16,7	25,6	42,3
50 dipendenti e oltre	1.937	12,4	21,7	16,7	49,2	65,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 10
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale

	Provincia di Pavia						
	TOTALE ASSUNZIONI EXTRACOMUNITARI 2002						
	MINIMO (v.a.)	% su tot. assunzioni	MASSIMO (v.a.)	% su tot. assunzioni	di cui su valore minimo: (valori %)		
				con necessità di formazione	con meno di 25 anni	senza esperienza specifica	
TOTALE	930	21,0	1.141	25,7	19,2	14,9	51,4
INDUSTRIA	417	23,4	451	25,4	27,1	22,1	38,1
Alimentare e bevande	--	--	--	--	--	--	--
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	62	39,0	62	39,0	46,8	67,7	56,5
- cuoio e calzature	53	38,4	53	38,4	45,3	79,2	49,1
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	49	28,8	49	28,8	28,6	0,0	49,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	141	25,5	156	28,2	34,8	20,6	53,9
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	43	35,0	47	38,2	16,3	2,3	51,2
- gomma e materie plastiche	43	35,0	47	38,2	16,3	2,3	51,2
- prodotti in metallo	40	33,3	40	33,3	42,5	0,0	52,5
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	40	33,3	40	33,3	42,5	0,0	52,5
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	64	19,8	81	25,0	18,8	29,7	34,4
- meccanica e mezzi di trasporto	54	22,8	70	29,5	18,5	20,4	22,2
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	54	22,8	70	29,5	18,5	20,4	22,2
Costruzioni	98	21,2	100	21,6	8,2	0,0	0,0
SERVIZI	513	19,3	690	26,0	12,9	9,2	62,2
Commercio dettaglio e ingrosso	108	11,3	134	14,0	15,7	27,8	43,5
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	113	21,2	162	30,4	10,6	5,3	67,3
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	165	23,2	205	28,8	3,6	6,1	55,2
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	127	27,9	189	41,5	24,4	0,8	82,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	412	22,4	412	22,4	18,9	18,7	44,2
10-49 dipendenti	223	34,2	231	35,4	15,7	17,0	42,2
50 dipendenti e oltre	295	15,2	498	25,7	22,4	30,5	68,5

(1) Il valore relativo delle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale extracomunitario indicato dalle imprese
 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 11
Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2002 per settore di attività e classe dimensionale

	TOTALE ASSUNZIONI "PART TIME" 2002		di cui: (valori %)		
	(v.a.)	% su totale assunzioni	In imprese con meno di 50 dip.	con	
				meno di 25 anni	senza esperienza
Provincia di Pavia					
TOTALE	464	10,5	15,9	33,6	65,1
INDUSTRIA	28	1,6	85,7	0,0	78,6
Alimentare e bevande	--	--	--	--	--
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	--	--	--	--	--
- cuoio e calzature	--	--	--	--	--
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	13	7,6	100,0	0,0	100,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	6	1,1	83,3	0,0	66,7
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	--	--	--	--	--
- gomma e materie plastiche	--	--	--	--	--
- prodotti in metallo	--	--	--	--	--
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	--	--	--	--	--
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	5	1,5	40,0	0,0	100,0
- meccanica e mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	436	16,4	11,5	35,8	64,2
Commercio dettaglio e ingrosso	224	23,5	9,4	63,4	76,8
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	57	10,7	0,0	19,3	71,9
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	25	3,5	0,0	0,0	76,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	130	28,6	22,3	2,3	36,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	66	3,6	100,0	31,8	86,4
10-49 dipendenti	8	1,2	100,0	0,0	50,0
50 dipendenti e oltre	390	20,1	0,0	34,6	61,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Pagina 42
Bianca

Sezione 3

Assunzioni previste nel 2002: le professioni e i titoli di studio richiesti

Pagina 44
Bianca

LE CARATTERISTICHE DEI NUOVI ASSUNTI

Le principali caratteristiche delle assunzioni programmate per il 2002 sono illustrate in questa sezione ad un maggior livello di dettaglio, indagando nello specifico di ciascun gruppo professionale ed analizzandone le relative figure. Queste ultime sono presentate in ordine decrescente per farne risaltare la rilevanza in termini quantitativi. Per ciascun profilo sono descritte alcune caratteristiche quali l'eventuale esperienza richiesta, la tipologia contrattuale prevista, la difficoltà avvertita nel reperimento, le competenze informatiche e linguistiche richieste nonché i fabbisogni di formazione dopo l'assunzione.

La struttura professionale risultante quest'anno dal fabbisogno occupazionale delle imprese pavese delinea una differente distribuzione tra le categorie, rispetto al 2001, pur in presenza di una richiesta complessiva sostanzialmente equivalente in termini quantitativi. Minor peso rivestono gli operai specializzati che catalizzeranno nel 2002 soltanto il 36,2% delle assunzioni (44,3% nel 2001), così come dirigenti e impiegati con elevata specializzazione che scendono dal 19,2% al 15%. L'assetto professionale si modifica a vantaggio di esecutivi e addetti alle vendite e ai servizi familiari la cui domanda nel 2002 sale al 32,5% (22,8% l'anno scorso).

TECNICI E PROFESSIONI CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE BENEFICIANO DI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO MA SONO DIFFICILMENTE REPERIBILI

Secondo i risultati dell'indagine per l'anno in corso due su tre professionisti intermedi si aggiudicheranno un contratto a tempo indeterminato, con punte all'interno della categoria che arrivano al 93% per gli infermieri professionali (per contro difficilmente reperibili per il 97,6%) e al 100% per i tecnici del marketing e delle pubbliche relazioni. Stabili prospettive si presentano anche per l'inquadramento dei disegnatori CAD-CAM: 8,3 su 10 saranno assunti a tempo indeterminato ma nella stessa misura sono considerati di difficile reperimento.

Leggermente inferiori le percentuali rilevate nel gruppo professionale altamente specializzato, i cui contratti a tempo indeterminato dovrebbero rappresentare mediamente per l'anno 2002 il 62,5% del totale inquadramenti, con picchi dell'84% per i chimici. Anche gli ingegneri meccanici superano la media della categoria accaparrandosi contratti a tempo indeterminato nel 63,6% dei casi ma risultando difficilmente reperibili nel 95,5% dei casi.

Maggiore flessibilità contrattuale (66,7% dei contratti) per gli specialisti in promozione, marketing e comunicazione, per i quali non è richiesta specifica esperienza nel 60% delle candidature e la cui difficoltà di reperimento scende al 73% circa dei casi. Il fabbisogno occupazionale per questi esperti

IMPIEGATI E
SPORTELLISTI
FACILMENTE
REPERIBILI SUL
MERCATO DELLE PMI

proviene in due casi su tre dalle aziende provinciali con almeno 50 dipendenti. In contrapposizione, le assunzioni di programmatori informatici nel 2002, delle quali il 67% andrà nelle piccole e medie imprese (con meno di 50 dipendenti).

Le assunzioni di professioni esecutive relative all'amministrazione e alla gestione avranno la forma del contratto a tempo indeterminato nel 60% circa dei casi, la metà circa del fabbisogno non necessiterà di candidati con esperienza specifica (addirittura il 94,7% degli impiegati bancari ed assicurativi), mentre solo il 18,8% risulterà di difficile reperimento (fanno eccezione gli impiegati amministrativi e contabili che risultano difficilmente reperibili per il 37% dei casi). Quasi tutte le categorie impiegate andranno ad ingrossare le fila occupazionali delle P.M.I. pavesi che ne assorbiranno il 76%.

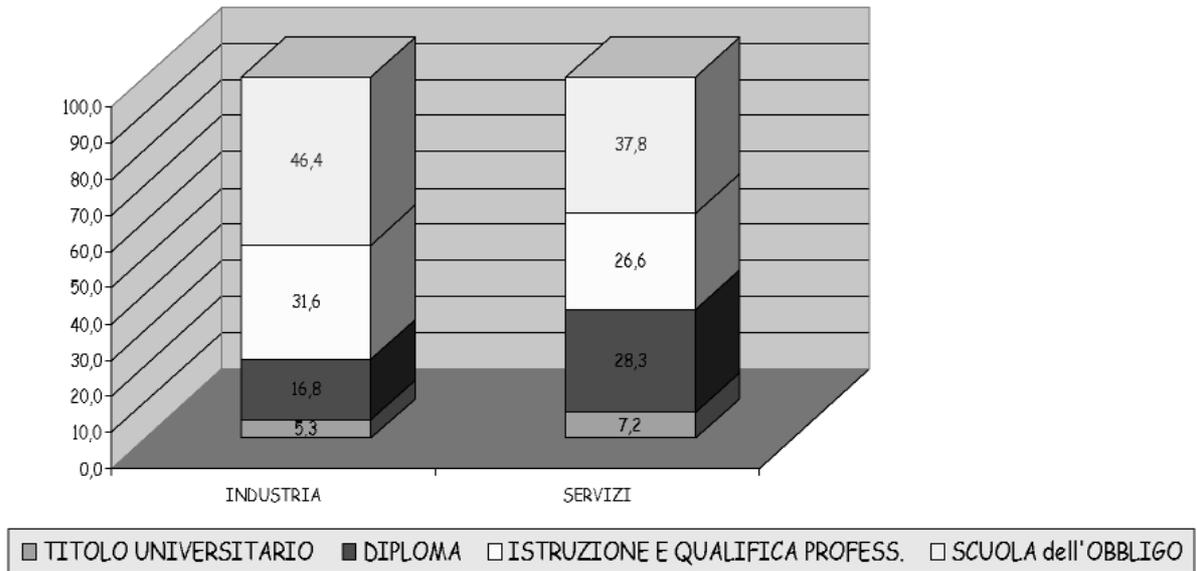
MIGLIORA IL
REPERIMENTO DI
OPERAI SPECIALIZZATI
MA CON ESPERIENZA

Rispetto all'indagine trascorsa nel 2002 migliora l'offerta di operai specializzati, per il cui ingaggio si prevedono problemi solamente in 2 casi scarsi su 5 (nel 2001 il problema riguardava quasi 3 unità). La manodopera specializzata dovrà possedere in più di 4 casi su 5 un certo livello di esperienza specifica, troverà largo impiego nelle piccole e medie imprese (con meno di 50 dipendenti) nell'82,4% dei casi e l'inquadramento con contratti a tempo indeterminato interesserà quasi il 76% dei nuovi ingressi.

TITOLI DI STUDIO
PIÙ ELEVATI
CARATTERIZZANO
LE ASSUNZIONI
PROVINCIALI NEL 2002

I dati sul fabbisogno occupazionale incrociati con i titoli di studio richiesti evidenziano una generale tendenza delle imprese provinciali a pretendere un livello di istruzione scolastica maggiore di quanto richiesto l'anno scorso. Tutte le categorie professionali – ma in particolare dirigenti, impiegati altamente specializzati, esecutivi e personale addetto alla distribuzione – in possesso di titoli universitari e diplomi di scuola secondaria superiore usufruiscono di un incremento di domanda, mentre decresce il fabbisogno di coloro che hanno soltanto la licenza media. Fa eccezione la domanda di lavoro che coinvolge personale non qualificato per cui è sufficiente il diploma di scuola media inferiore nel 95,6% dei casi (82,4% nel 2001). In questo caso, come confermato anche a livello nazionale, si tratta di figure quasi totalmente destinate ai servizi (80%) alle quali non si richiede alcuna esperienza e caratterizzate da elevato *turnover*, come dimostra la quota, sensibilmente più elevata rispetto alla media, di assunzioni programmate in sostituzione di figure analoghe (52%).

DOMANDA DI LAVORO 2002 - % TITOLI DI STUDIO PER SETTORE



**ASSUNZIONI SENZA ESPERIENZA SPECIFICA
% su totale assunzioni 2002**

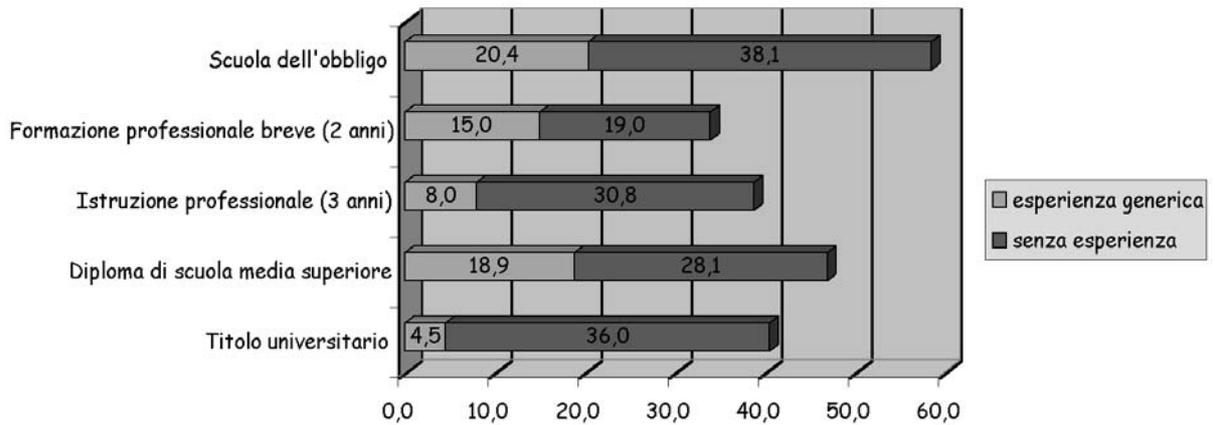


Tavola 12
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali
(secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE 2002 (v.a.) (%)		di cui con specifica esperienza (% sul tot.)		di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)			
	(v.a.)	%	professionale	nello stesso settore	TOTALE	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	TOTALE
TOTALE	4.432	100,0						
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	663	16,0	24,4	42,2	66,7	10,3	23,1	33,3
1 Dirigenti e direttori	8	0,2	37,5	25,0	62,5	25,0	12,5	37,5
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	184	4,2	30,4	41,3	71,7	16,8	11,4	28,3
3 Professioni tecniche	471	10,6	21,9	42,9	64,8	7,4	27,8	35,2
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	1.439	32,5	19,1	26,6	44,8	17,4	37,9	56,2
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	368	9,0	24,1	25,4	48,5	25,6	24,9	50,5
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.041	23,5	17,2	25,7	42,9	14,2	42,8	57,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.603	36,2	16,7	62,3	71,1	10,6	16,4	26,9
6 Operai specializzati (*)	1.139	25,7	19,2	60,9	80,2	7,8	12,3	19,8
7 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	464	10,5	17,5	31,3	48,7	17,9	33,4	51,3
Personale non qualificato	727	16,4	0,7	7,6	8,3	31,9	66,8	91,7
di cui INDUSTRIA	1.779	100,0	16,3	46,6	63,9	12,9	23,2	36,1
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	281	14,1	31,6	40,2	71,7	6,4	21,9	26,3
1 Dirigenti e direttori	7	0,4	26,6	26,6	57,1	26,6	14,3	42,9
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	61	3,4	36,3	50,8	90,2	4,9	4,9	9,8
3 Professioni tecniche	183	10,3	29,0	37,2	66,1	6,0	27,9	33,9
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	60	3,4	0,0	11,7	11,7	46,7	41,7	68,3
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	58	3,3	0,0	12,1	12,1	46,6	41,4	67,9
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.329	74,7	16,6	60,0	66,6	11,8	19,7	31,5
6 Operai specializzati (*)	946	53,2	19,8	60,5	80,2	8,1	11,6	19,8
7 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	383	21,5	15,4	24,0	39,4	20,9	36,7	60,6
Personale non qualificato	139	7,8	0,7	26,1	26,8	20,1	61,1	71,2
di cui SERVIZI	2.653	100,0	16,7	27,6	43,3	16,6	36,3	66,7
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	412	16,6	20,1	43,4	63,6	12,8	23,8	36,4
1 Dirigenti e direttori	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	123	4,6	26,0	36,6	62,6	22,8	14,6	37,4
3 Professioni tecniche	286	10,9	17,4	46,5	63,9	8,3	27,8	36,1
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	1.379	65,0	19,9	26,3	46,2	16,1	37,7	63,8
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	340	12,8	26,2	27,6	55,9	22,1	22,1	44,1
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.039	39,2	17,2	26,8	43,0	14,1	42,8	57,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	274	10,3	19,7	63,9	83,6	4,4	12,0	16,4
6 Operai specializzati (*)	193	7,3	16,6	63,2	78,8	4,7	15,5	20,2
7 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	81	3,1	27,2	65,4	92,6	3,7	7,4	7,4
Personale non qualificato	668	22,2	0,7	2,7	3,4	34,7	61,9	96,6

Fonte: Uniforcament - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Tavola 13.1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di dirigenti, impiegati, tecnici e addetti alle vendite e servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Pavia

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui (valori %)					in sostit. di analogo figura
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeterminato	senza esperienza specifica	di difficile reperimento		
TOTALE	4.432	56,3	63,1	48,4	34,3	31,2	
Totale dirigenti, impiegati con elevata specializz., tecnici, impiegati esecutivi e addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie	2.102	47,3	55,2	46,3	32,5	29,8	
Dirigenti e direttori	8	0,0	100,0	37,5	37,5	37,5	
Altre professioni	8	0,0	100,0	37,5	37,5	37,5	
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	184	46,2	62,5	28,3	46,7	37,5	
Programatori informatici	104	67,3	59,6	35,6	39,4	55,8	
Ingegneri meccanici	22	0,0	63,6	4,5	95,5	0,0	
Specialisti in scienze chimiche e assimilati	19	0,0	84,2	0,0	0,0	0,0	
Specialisti aziendali in promozione, marketing e comunicazione	15	33,3	33,3	60,0	73,3	6,7	
Altre professioni	24	41,7	75,0	20,8	54,2	41,7	
Professioni intermedie (tecniche)	471	51,2	66,9	35,2	39,7	16,3	
Tecnici della contabilità e assimilati	77	85,7	26,6	11,7	5,2	10,4	
Tecnici di ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	54	88,9	64,8	0,0	33,3	1,9	
Infermieri professionali	42	0,0	92,9	64,3	97,6	23,8	
Disegnatori CAD-CAM e assimilati	37	67,6	83,8	67,6	83,8	13,5	
Tecnici di marketing, pubblicità e pubbliche relazioni	36	86,1	100,0	5,6	5,6	2,8	
Altre professioni	225	31,6	67,6	45,8	40,4	23,1	
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	398	76,1	69,5	50,5	18,8	26,4	
Impiegati amministrativi e addetti alla contabilità	157	67,3	66,2	65,6	36,9	20,4	
Impiegati addetti a compiti di segreteria	118	86,1	62,7	28,0	3,4	34,7	
Impiegati addetti alla gestione del magazzino	54	72,2	29,6	27,8	5,6	7,4	
Operatori di sportello e altri impiegati in banche e assicurazioni	38	5,3	55,3	94,7	2,6	50,0	
Altre professioni	31	67,7	71,0	45,2	29,0	29,0	
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.041	35,1	46,6	67,1	32,0	35,7	
Addetti alle vendite: commessi e cassieri di negozio	380	21,8	35,5	80,3	4,2	22,1	
Addetti alle vendite: grande distribuzione	129	0,0	39,5	50,4	51,2	42,6	
Baristi e assimilati	127	96,9	22,8	52,8	2,4	28,3	
Assistenti socio-sanitari presso istituzioni	127	5,5	70,1	36,2	89,0	63,0	
Parucchiari, specialisti nelle cure di bellezza e assimilati	91	98,9	30,8	71,4	44,0	17,6	
Altre professioni	187	33,2	81,8	24,6	50,8	54,0	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 13.2
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 di operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato,
per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Pavia

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui (valori %)					in sostit. di analoga figura
		In imprese con meno di 50 dip.	a tempo Indeter- minato	senza esperienza specificata	di difficile reperi- mento		
TOTALE	4.432	56,3	63,1	48,4	34,3	31,2	
Totale operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato	2.330	64,4	70,2	48,5	35,8	32,5	
Operai specializzati	1.139	82,4	75,9	19,8	39,0	19,1	
Addetti all'edilizia: muratori	304	97,7	77,0	0,0	3,9	4,3	
Saldatori e tagliatori	95	82,1	74,7	31,6	71,6	49,5	
Installatori di tubazioni e idraulici	86	97,7	97,7	2,3	77,9	0,0	
Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	80	82,5	38,8	7,5	55,0	57,5	
Calzolari e assimilati	77	92,2	74,0	36,4	41,6	5,2	
Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	64	89,1	70,3	26,6	90,6	46,9	
Meccanici e riparatori di autoveicoli	58	96,6	100,0	3,4	1,7	1,7	
Addetti alle lavorazioni artigianali: legno e assimilati	47	100,0	100,0	0,0	42,6	0,0	
Falegnami, ebanisti e costruttori mobili e altri articoli in legno	43	97,7	86,0	30,2	37,2	0,0	
Addetti specializzati nei servizi di pulizia	38	0,0	92,1	36,8	63,2	36,8	
Altre professioni	247	57,1	66,8	46,2	41,3	25,5	
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	464	52,6	56,3	51,3	38,4	34,7	
Conducenti di autocarri pesanti e camion	98	75,5	56,1	5,1	46,9	43,9	
Assemblatori di macchinari meccanici	87	71,3	65,5	26,4	41,4	34,5	
Addetti alle macchine utensili: metalli	46	54,3	30,4	71,7	0,0	43,5	
Addetti agli impianti di lavorazione dei prodotti chimici	30	26,7	46,7	100,0	33,3	26,7	
Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti caseari	26	0,0	61,5	100,0	100,0	0,0	
Altri addetti alle macchine e assemblatori	26	46,2	92,3	100,0	11,5	11,5	
Addetti agli impianti per la raffinazione del petrolio e del gas	20	0,0	20,0	90,0	0,0	80,0	
Addetti a macchinari per la finitura, placcatura e il rivestimento dei n	18	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	
Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti in plastica	13	23,1	46,2	100,0	30,8	46,2	
Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati	12	100,0	25,0	58,3	100,0	25,0	
Altre professioni	88	34,1	56,8	64,8	46,6	36,4	
Personale non qualificato	727	43,7	70,2	91,7	29,2	52,1	
Addetti al carico / scarico delle merci	333	64,0	72,1	95,5	29,7	52,6	
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia	232	26,7	91,4	98,7	24,6	57,3	
Manovali industriali e addetti all'assemblaggio elementare	111	28,8	30,6	71,2	40,5	52,3	
Addetti all'imballaggio e personale non qualificato dell'industria e dei	22	0,0	18,2	100,0	0,0	54,5	
Personale non qualificato nei servizi di lavanderia e tintoria	11	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	
Altre professioni	18	0,0	50,0	44,4	0,0	5,6	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 14
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, grandi gruppi professionali
(secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui (valori %):			
		titolo universitario	diploma di scuola media superiore	istruzione e qualifica professionale	scuola dell'obbligo
Provincia di Pavia					
TOTALE	4.432	6,5	23,7	28,6	41,2
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	663	38,6	60,0	1,4	0,0
1 Dirigenti e direttori	8	87,5	12,5	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	184	48,4	51,6	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	471	34,0	64,1	1,9	0,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	1.439	2,1	37,8	39,1	21,0
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	398	6,5	80,4	3,8	9,3
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.041	0,4	21,6	52,5	25,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.603	0,0	6,7	41,5	51,8
7 Operai specializzati (*)	1.139	0,0	3,1	42,8	54,1
8 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	464	0,0	15,5	36,1	46,3
Personale non qualificato	727	0,0	0,0	4,4	95,6
di cui INDUSTRIA	1.778	5,3	16,8	31,6	46,4
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	281	37,1	62,9	0,0	0,0
1 Dirigenti e direttori	7	65,7	14,3	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	61	72,1	27,9	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	183	23,5	78,5	0,0	0,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	60	1,7	80,0	18,3	0,0
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	58	1,7	79,3	19,0	0,0
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	--	--	--	--	--
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.329	0,0	6,9	40,1	53,0
7 Operai specializzati (*)	946	0,0	2,6	36,1	59,3
8 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	383	0,0	17,5	45,2	37,3
Personale non qualificato	139	0,0	0,0	12,8	87,1
di cui SERVIZI	2.653	7,2	28,3	26,6	37,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	412	39,6	59,3	2,2	0,0
1 Dirigenti e direttori	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	123	36,6	63,4	0,0	0,0
3 Professioni tecniche	288	40,8	56,3	3,1	0,0
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	1.379	2,1	36,0	40,0	21,9
4 Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	340	7,4	80,6	1,2	10,9
5 Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	1.039	0,4	21,5	52,6	25,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	274	0,0	5,5	48,2	46,4
7 Operai specializzati (*)	183	0,0	5,2	66,3	28,5
8 Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	81	0,0	6,2	4,9	88,9
Personale non qualificato	668	0,0	0,0	2,4	97,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

(*) In questo grande gruppo sono stati inseriti i giardinieri e i vivaisti anche se classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca). Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 15
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, in complesso e secondo l'esperienza richiesta,
per livello di istruzione e macrosettore di attività

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE 2002		di cui con specifica esperienza (% sul tot.)				di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)				TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE 2001	
	(v.a.)	(%)	professionale	nello stesso settore		TOTALE	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	TOTALE	(v.a.)	(%)	
Provincia di Pavia												
TOTALE	4.432	100,0	16,7	34,8	51,6	16,2	32,2	48,4	4.518	100,0		
Titolo universitario	286	6,5	31,5	28,0	59,4	4,5	36,0	40,6	282	6,2		
Diploma di scuola media superiore	1.050	23,7	21,8	31,2	53,0	18,9	28,1	47,0	1.184	26,2		
Istruzione professionale (3 anni)	788	17,8	22,7	38,5	61,2	8,0	30,8	38,8	596	13,2		
Formazione professionale breve (2 anni)	480	10,8	16,9	49,2	66,0	15,0	19,0	34,0	473	10,5		
Scuola dell'obbligo	1.828	41,2	8,9	32,6	41,5	20,4	38,1	58,5	1.983	43,9		
di cui INDUSTRIA												
TOTALE	1.779	100,0	18,3	45,6	63,9	12,9	23,2	36,1	2.305	100,0		
Titolo universitario	94	5,3	36,2	25,5	61,7	8,5	29,8	38,3	71	3,1		
Diploma di scuola media superiore	298	16,8	24,8	33,6	58,4	16,1	25,5	41,6	557	24,2		
Istruzione professionale (3 anni)	286	16,1	17,1	56,6	73,8	6,6	19,6	28,2	290	12,6		
Formazione professionale breve (2 anni)	276	15,5	26,4	43,5	69,9	17,4	12,7	30,1	368	16,0		
Scuola dell'obbligo	825	46,4	11,6	49,1	60,7	12,8	26,4	39,3	1.019	44,2		
di cui SERVIZI												
TOTALE	2.663	100,0	15,7	27,6	43,3	18,5	38,3	56,7	2.213	100,0		
Titolo universitario	192	7,2	29,2	29,2	58,3	2,6	39,1	41,7	211	9,5		
Diploma di scuola media superiore	752	28,3	20,6	30,3	50,9	19,9	29,1	49,1	627	28,3		
Istruzione professionale (3 anni)	502	18,9	25,9	28,1	54,0	8,8	37,3	46,0	306	13,8		
Formazione professionale breve (2 anni)	204	7,7	3,9	56,9	60,8	11,8	27,5	39,2	105	4,7		
Scuola dell'obbligo	1.003	37,8	6,7	19,0	25,7	26,6	47,7	74,3	964	43,6		

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 16.1
Assunzioni previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Pavia	TITOLE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	TITOLO UNIVERSITARIO	DIPLOMA		ISTRUZIONE E QUALIFICA PROFESS.			SCUOLA DELL' OBBLIGO
			Totale	di cui: spec. post-diploma	Totale	di cui:		
						Istruzione profess.	qualifica profess.	
TOTALE	4.432	6,5	23,7	5,0	28,6	17,8	10,8	41,2
INDUSTRIA	1.779	5,3	16,8	3,5	31,6	16,1	15,5	46,4
Alimentare e bevande	110	22,7	7,3	0,0	17,3	15,5	1,8	52,7
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	159	1,9	6,3	0,6	19,5	19,5	0,0	72,3
- cuoio e calzature	138	1,4	5,8	0,0	22,5	22,5	0,0	70,3
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	170	0,6	10,6	0,0	22,9	21,2	1,8	65,9
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	653	6,9	18,4	5,4	30,6	8,1	22,4	44,1
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	123	1,6	20,3	11,4	19,5	7,3	12,2	58,5
- gomma e materie plastiche	123	1,6	20,3	11,4	19,5	7,3	12,2	58,5
- prodotti in metallo	120	5,0	5,8	1,7	46,7	0,0	46,7	42,5
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	120	5,0	5,8	1,7	46,7	0,0	46,7	42,5
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	324	8,3	38,3	7,1	40,7	22,8	17,9	12,7
- meccanica e mezzi di trasporto	237	9,3	34,6	8,4	47,7	27,8	19,8	8,4
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	237	9,3	34,6	8,4	47,7	27,8	19,8	8,4
Costruzioni	463	0,0	7,8	1,7	37,1	17,9	19,2	56,1
SERVIZI	2.653	7,2	28,3	6,0	26,6	18,9	7,7	37,8
Commercio dettaglio e ingrosso	954	4,7	34,0	7,3	39,4	26,8	12,6	21,9
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	533	0,4	12,0	3,8	13,7	12,9	0,8	73,9
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	711	9,1	44,4	6,8	2,5	0,6	2,0	43,9
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	455	17,5	10,5	4,4	52,5	38,0	14,5	19,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	1843	4,0	21,8	2,4	31,8	14,2	17,6	42,4
10-49 dipendenti	652	0,8	26,4	9,2	17,3	7,4	10,0	55,5
50 dipendenti e oltre	1937	10,7	24,6	6,0	29,4	24,7	4,7	35,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 16.2
Assunzioni di personale "senza esperienza specifica" previste dalle imprese per il 2002 per livello di istruzione, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Pavia

	ASSUNZIONI "SENZA ESPERIENZA" 2002 (v.a.)	TITOLO UNIVERSITARIO	DIPLOMA		ISTRUZIONE E QUALIFICA PROFESS.		SCUOLA DELL' OBBLIGO	
			Totale	di cui: spec. post- diploma	Totale	di cui: istruzione profess.		qualifica profess.
TOTALE	2.147	5,4	23,0	4,5	21,8	14,3	7,6	49,8
INDUSTRIA	642	5,6	19,3	5,3	24,6	11,7	12,9	50,5
Alimentare e bevande	73	24,7	9,6	0,0	15,1	12,3	2,7	50,7
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	62	1,6	12,9	0,0	0,0	0,0	0,0	85,5
- cuoio e calzature	48	0,0	14,6	0,0	0,0	0,0	0,0	85,4
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	68	1,5	4,4	0,0	17,6	13,2	4,4	76,5
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	317	5,0	20,2	6,9	27,1	10,4	16,7	47,6
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	77	0,0	22,1	14,3	18,2	11,7	6,5	59,7
- gomma e materie plastiche	77	0,0	22,1	14,3	18,2	11,7	6,5	59,7
- prodotti in metallo	56	7,1	7,1	3,6	8,9	0,0	8,9	76,8
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	56	7,1	7,1	3,6	8,9	0,0	8,9	76,8
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	113	0,0	29,2	6,2	43,4	21,2	22,1	27,4
- meccanica e mezzi di trasporto	61	0,0	34,4	6,6	49,2	26,2	23,0	16,4
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	61	0,0	34,4	6,6	49,2	26,2	23,0	16,4
Costruzioni	9	0,0	100,0	55,6	0,0	0,0	0,0	0,0
SERVIZI	1.505	5,3	24,5	4,2	20,7	15,3	5,3	49,5
Commercio dettaglio e ingrosso	549	0,9	39,5	9,1	31,7	26,6	5,1	27,9
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	278	0,4	9,7	1,1	6,0	4,7	0,4	84,9
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	423	8,3	27,2	1,9	1,2	0,2	0,9	63,4
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	255	15,3	3,9	0,8	46,3	27,8	18,4	34,5
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	595	2,4	18,7	3,5	18,3	4,0	14,3	60,7
10-49 dipendenti	276	0,7	24,6	5,1	13,0	5,1	8,0	61,6
50 dipendenti e oltre	1276	7,8	24,6	4,9	25,4	21,0	4,4	42,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 17

Assunzioni previste dalle imprese per il 2002, per livello di istruzione, indirizzi formativi e caratteristiche richieste

	TOTALE ASSUNZIONI 2002 (v.a.)	di cui: (valori %)						richiesta conoscenza informatica come utilizzatore programmat.
		con necessità di ulteriori formazioni (1)		di cui: (valori %)		richiesta conosc. lingue		
		con corsi esterni	con corsi interni affiancam.	con corsi con affiancam.	con corsi con affiancam.			
TOTALE GENERALE	4.432	33,1	14,4	25,9	11,2	14,6	24,3	3,1
LICENZA MEDIA/SCUOLA DELL'OBBLIGO	1.828	21,5	7,1	14,5	9,6	0,9	4,8	0,7
FORMAZIONE PROFESSIONALE BREVE (2 anni)	480	16,9	7,3	5,8	10,8	0,6	4,2	0,6
Indirizzo agrario-alimentare	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo tecnico-industriale	390	13,9	3,4	3,9	9,7	0,8	0,8	1,1
Indirizzo tecnico-artistico	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo amministrativo-commerciale	21	33,3	9,5	28,6	4,8	0,0	42,9	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	--	--	--	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	75	26,7	26,7	9,3	17,3	0,0	9,3	0,0
ISTRUZIONE PROFESSIONALE (3 anni)	788	47,1	23,4	43,0	13,6	7,2	11,7	0,0
Indirizzo agrario-alimentare	18	56,3	0,0	56,3	12,5	0,0	37,5	0,0
Indirizzo aeronautico e nautico	266	35,0	1,1	28,9	30,1	4,1	2,8	0,0
Indirizzo chimico (e nucleare)	27	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Indirizzo elettronico	238	82,8	58,4	78,6	4,2	13,9	28,8	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	66	6,1	1,5	1,5	3,0	13,6	6,1	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	175	38,9	23,4	37,1	7,4	2,3	2,3	0,0
DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE	1.060	43,0	17,9	37,7	12,1	39,4	65,2	8,5
Indirizzo agrario-alimentare	5	20,0	0,0	20,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Indirizzo aeronautico e nautico	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo chimico (e nucleare)	34	88,2	47,1	85,3	17,6	61,8	41,2	0,0
Indirizzo elettronico	75	21,3	12,0	18,7	13,3	48,0	70,7	0,0
Indirizzo elettrotecnico	30	83,3	73,3	80,0	63,3	73,3	90,0	0,0
Indirizzo informatico	56	35,7	5,4	35,7	1,8	35,7	7,1	92,9
Indirizzo meccanico	71	52,1	11,3	43,7	12,7	9,9	83,1	1,4
Indirizzo in telecomunicazioni	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo tessile e moda	--	--	--	--	--	--	--	--
Altri indirizzi industriali	7	100,0	28,6	28,6	71,4	0,0	0,0	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	353	30,6	4,5	24,4	18,4	49,3	83,3	8,5
Indirizzo edile	39	59,0	43,8	41,0	10,3	17,9	84,8	5,1
Indirizzo turistico e alberghiero	20	70,0	65,0	65,0	5,0	15,0	5,0	5,0
Indirizzo grafico, pubblicitario, cinematografico	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo artistico, decorativo	19	47,4	5,3	47,4	0,0	0,0	42,1	0,0
Indirizzo para-sanitario sociale	--	--	--	--	--	--	--	--
Maturità artistica (e musicale)	--	--	--	--	--	--	--	--
Maturità classica e scientifica	83	4,8	3,8	4,8	0,0	47,0	96,8	0,0
Maturità linguistica	8	50,0	0,0	50,0	25,0	12,5	12,5	0,0
Maturità magistrale e assimilate	249	61,0	30,9	57,4	2,0	33,7	43,8	0,6
Diploma di scuola media superiore non specificato	--	--	--	--	--	--	--	--
TITOLO UNIVERSITARIO	286	60,1	36,4	42,7	11,9	54,2	68,2	11,8
Gruppo scientifico	8	0,0	0,0	0,0	0,0	67,5	100,0	0,0
Gruppo agrario-alimentare	--	--	--	--	--	--	--	--
Gruppo tecnico-ingegneristico	89	60,7	15,7	58,4	14,6	86,5	62,9	37,1
Gruppo economico-giuridico-sociale	60	63,3	46,7	61,7	6,3	50,0	78,7	0,0
Gruppo pedagogico-linguistico-letterario-artistico	41	80,2	90,2	80,2	2,4	87,8	85,4	0,0
Gruppo medico e paramedico	79	46,8	30,4	32,9	20,3	5,1	57,0	0,0
Titolo universitario non specificato	5	100,0	20,0	100,0	0,0	20,0	20,0	0,0

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle tre modalità indicate può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Escalator, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Pagina 56
Bianca

Sezione 4

Movimenti e assunzioni previsti dalle imprese artigiane nel 2002

Pagina 58
Bianca

ARTIGIANATO IN
CRESCITA RALLENTATA
RISPETTO ALL'ANNO
SCORSO

I PICCOLI ARTIGIANI
SI DISTINGUONO PER
DINAMICITÀ
OCCUPAZIONALE

DECISA CRESCITA
DELL'OCCUPAZIONE
NELL'EDILIZIA E NEI
SERVIZI ALLE PERSONE

DIMINUISCE LA
DOMANDA DI LAVORO
NELLA MECCANICA,
ELETTRICA,
ELETTRONICA E MEZZI
DI TRASPORTO

LIEVE CRESCITA
OCCUPAZIONALE PER
GLI ARTIGIANI DEL
CUOIO E DELLE
CALZATURE

Nel comparto artigiano, l'indagine sulla domanda di lavoro evidenzia una spiccata vivacità occupazionale, che fa rimarcare quasi il 5% di occupati in più rispetto ai dipendenti in essere a fine 2001, deprimendo tuttavia le attese espresse nella scorsa indagine in cui l'occupazione artigiana sarebbe dovuta crescere del 6,7%.

L'incremento stimato quest'anno andrà a favore delle imprese artigiane più piccole (1-9 dipendenti) che consolideranno la propria base occupazionale del 6,1% in più (7,6% nei servizi), valori addirittura superiori al dato medio della classe dimensionale nel suo complesso provinciale (5,8%).

In valore assoluto, le imprese artigiane pavese prevedono di incrementare la propria base occupazionale, come scarto positivo tra entrate ed uscite dal circuito lavorativo, di 663 unità pari al 32% circa del saldo complessivo in provincia.

Il 71% di questo incremento andrà ad appannaggio delle attività tipicamente industriali, anche se in termini relativi dimostrano una vitalità più smorzata rispetto al terziario (4,4% contro 7,1% il tasso previsto nel 2002).

Particolarmente accentuato è il flusso del settore edile i cui artigiani mantengono le stesse previsioni occupazionali dichiarate l'anno scorso con un tasso di incremento previsto del 7,7% sullo stock dei dipendenti a fine 2001, in linea con il trend riscontrato a livello nazionale.

Ugualmente solida la posizione del terziario soprattutto in relazione alla divisione dei servizi alle persone, che fa registrare per il secondo anno consecutivo un incremento occupazionale superiore al dato aggregato e pari al 9,3%.

In senso opposto le valutazioni espresse dagli artigiani pavese della meccanica, elettronica e mezzi di trasporto, che si aspettano un tasso di variazione occupazionale non superiore al 2,2%, frenando decisamente il passo rispetto al fabbisogno atteso del 2001 (6,9%).

In questo comparto settoriale risulta predominante la presenza di imprese che operano in subfornitura, ossia di un forte mercato di contoterzisti al servizio di imprese più grandi, alla luce del quale si potrebbe probabilmente leggere la flessione occupazionale artigiana come fenomeno indotto dalla crisi produttiva delle imprese di maggiori dimensioni.

Modesto anche lo sviluppo nel mercato del lavoro del cuoio e calzature, uno dei comparti più tradizionali dell'artigianato pavese, in cui si prevede però un incremento occupazionale leggermente superiore rispetto alla precedente indagine (2,7% contro il 2% del 2001).

Tavola 18
Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2002
per settore di attività e classe dimensionale

	SALDO PREVISTO AL 31.XII.2002 (v.a.)				TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO 2002			
	Dipendenti		Dipendenti		Dipendenti		Dipendenti	
	1-9	10 e oltre	TOTALE	1-9	10 e oltre	TOTALE		
Provincia di Pavia								
TOTALE ARTIGIANATO	621	42	663	6,1	1,2	4,9		
INDUSTRIA	432	38	470	5,6	1,2	4,4		
Alimentare e bevande	10	2	12	2,1	1,0	1,8		
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	16	8	24	1,9	1,2	1,6		
- cuoio e calzature	19	8	27	3,3	1,9	2,7		
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	59	3	62	6,6	1,2	5,4		
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	86	6	92	4,5	0,6	3,2		
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	10	3	13	7,9	4,4	6,7		
- gomma e materie plastiche	10	3	13	7,9	4,4	6,7		
- prodotti in metallo	39	0	39	3,5	0,0	2,3		
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	39	0	39	3,5	0,0	2,3		
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	24	6	30	2,7	1,3	2,2		
- meccanica e mezzi di trasporto	7	4	11	1,5	1,5	1,5		
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	7	4	11	1,5	1,5	1,5		
Costruzioni	237	13	250	8,8	2,3	7,7		
SERVIZI	189	4	193	7,6	1,5	7,1		
Commercio dettaglio e ingrosso	67	2	69	7,6	1,7	6,9		
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	31	0	31	6,0	0,0	5,8		
Servizi alle imprese	14	2	16	4,9	2,1	4,2		
Servizi alle persone	77	0	77	9,7	0,0	9,3		

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 19

Dipendenti delle imprese artigiane al 31.XII.2001 movimenti e tassi previsti nel 2002 per settore di attività

Provincia di Pavia

	DIPENDENTI 31.XII.2001 (v.a.)	MOVIMENTI PREVISTI NEL 2002 (v.a.)				TASSI PREVISTI NEL 2002			
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo		
TOTALE ARTIGIANATO	13.511	897	234	663	7	2	5		
INDUSTRIA	10.776	629	159	470	6	1	4		
Alimentare e bevande	674	12	--	12	2	--	2		
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	1.527	68	44	24	4	3	2		
- cuoio e calzature	992	68	41	27	7	4	3		
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	1.140	81	19	62	7	2	5		
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	2.842	132	40	92	5	1	3		
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	195	14	--	13	7	--	7		
- gomma e materie plastiche	195	14	--	13	7	--	7		
- prodotti in metallo	1.681	57	18	39	3	1	2		
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallici	1.681	57	18	39	3	1	2		
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	1.342	35	5	30	3	0	2		
- meccanica e mezzi di trasporto	726	16	5	11	2	1	2		
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	726	16	5	11	2	1	2		
Costruzioni	3.251	301	51	250	9	2	8		
SERVIZI	2.735	268	75	193	10	3	7		
Commercio dettaglio e ingrosso	995	92	23	69	9	2	7		
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	530	42	11	31	8	2	6		
Servizi alle imprese	381	25	9	16	7	2	4		
Servizi alle persone	829	109	32	77	13	4	9		

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 20
Assunzioni previste dalle imprese artigiane di personale stagionale per il 2002
per settore di attività

	STAGIONALI PREVISTI NEL 2002 (v.a.)		
	Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	TOTALE
Provincia di Pavia			
TOTALE ARTIGIANATO	49	36	85
INDUSTRIA	29	28	57
Alimentare e bevande	--	18	22
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	--	--	--
- cuoio e calzature	--	--	--
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre Industrie manifatturiere	--	--	--
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	11	--	12
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	--	--	--
- <i>gomma e materie plastiche</i>	--	--	--
- prodotti in metallo	--	--	--
- <i>trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica</i>	--	--	--
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	--	--	--
- meccanica e mezzi di trasporto	--	--	--
- <i>fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici</i>	--	--	--
Costruzioni	11	5	16
SERVIZI	20	8	28
Commercio dettaglio e ingrosso	--	--	--
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	6	--	6
Servizi alle Imprese	11	--	12
Servizi alle persone	--	7	10

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

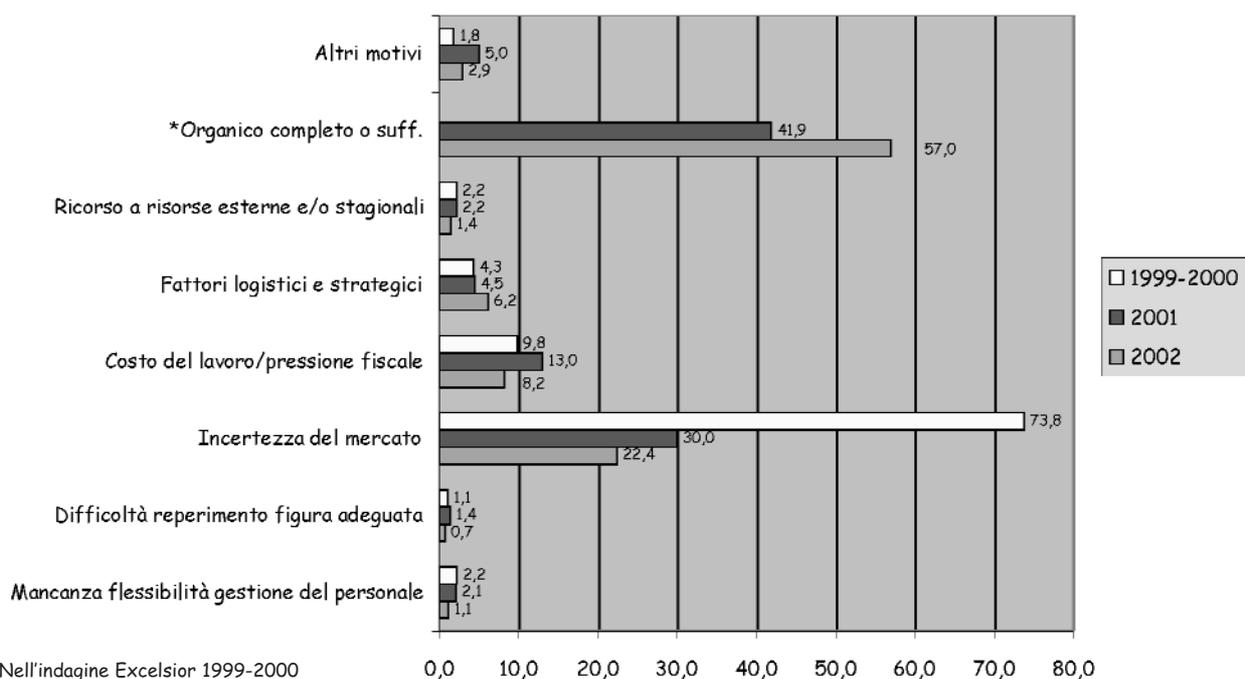
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Sezione 5

Le imprese che non prevedono assunzioni nel 2002: i motivi

Pagina 64
Bianca

MOTIVI DI NON ASSUNZIONE - valori %



* Nell'indagine Excelsior 1999-2000 la risposta non era prevista.

IN CRESCITA LE
ASTENSIONI DAL
RECLUTAMENTO DI
NUOVO PERSONALE

MOLTE AZIENDE
PAVESI NON
ASSUMONO PERCHÉ
SONO AL COMPLETO

LA PROPENSIONE AD
ASSUMERE AUMENTA
CON LE DIMENSIONI
AZIENDALI

Le unità provinciali che non assumeranno personale nel 2002 salgono al 78,5% (73,1% nel 2001). I servizi dimostrano minore disponibilità ad incrementare la base occupazionale: circa 80 su 100 unità aziendali del terziario si asterranno nel 2002 dall'assumere nuovo personale (contro il 77,6% dell'industria). La stessa prudenza viene dichiarata in modo ancora più diffuso dal commercio (81%) e dal credito, assicurazioni, informatica e telecomunicazioni (82%).

Le unità provinciali motivano la loro scelta di non assunzione soprattutto in relazione alla completezza o sufficienza dell'organico aziendale (57%), mentre l'incertezza del mercato è la seconda causa, con una percentuale che arriva al 22,4% dei casi, con un picco del 46,6% nel comparto legno, mobili e carta. Una lettura di quest'ultimo dato può essere effettuata in chiave positiva se si considera la perdita di importanza che il fattore d'incertezza ha accusato nell'ultimo triennio nelle politiche occupazionali delle aziende provinciali, nonostante le incerte evoluzioni che hanno recentemente interessato il clima economico.

L'attitudine ad assumere cresce con le dimensioni aziendali: sono infatti solo il 37,4% le unità della provincia di Pavia con almeno 50 dipendenti a decidere di non rimpinguare nel 2002 il proprio personale, mentre nelle aziende più piccole la proporzione sale al 82%.

Tavola 21
Unità provinciali che non assumeranno personale dipendente nel 2002 secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Pavia	Mancanza flessibilità gestione del personale (a)	Difficoltà reperimento personale adeguato (b)	Difficoltà e incertezza di mercato (c)	MOTIVI DI NON ASSUNZIONE (valori %)					Altri motivi (h)
				Costo del lavoro e pressione fiscale (d)	Logistici e di strategie aziendali (e)	Ricorso a risorse esterne o stagionali (f)	Organico al completo o sufficiente (g)		
% unità provinciali "che non assumeranno"									
TOTALE PROVINCIA	78,5	0,7	22,4	8,2	6,2	1,4	57,0	2,9	
INDUSTRIA	77,6	1,7	28,4	7,4	8,0	1,8	48,7	2,8	
Alimentare e bevande	89,4	0,0	18,3	0,0	14,1	10,9	54,5	1,3	
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	80,5	0,0	33,2	8,0	8,2	3,3	43,2	4,1	
- cuoio e calzature	73,5	0,0	29,1	4,4	7,9	0,0	56,4	2,2	
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	73,2	0,0	46,6	6,8	3,4	0,0	43,8	0,3	
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	75,8	0,5	31,6	5,1	9,7	1,5	46,5	1,3	
- petrolifera, chimica e delle materie plastiche	59,2	0,0	40,3	0,0	0,0	0,0	54,5	0,0	
- gomma e materie plastiche	59,2	0,0	40,3	0,0	0,0	5,2	54,5	0,0	
- prodotti in metallo	87,2	0,0	31,6	5,1	9,8	0,0	51,7	0,2	
- trattamento e fabbricazione oggetti e minuteria metallica	87,2	1,5	37,6	5,1	9,8	0,0	51,7	0,2	
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	78,8	0,0	25,3	2,9	4,8	0,5	59,4	3,8	
- meccanica e mezzi di trasporto	77,3	0,0	19,6	3,3	4,2	0,3	61,7	5,3	
- fabbricazione macchine industriali ed elettrodomestici	77,3	0,0	19,6	3,3	4,2	0,3	61,7	5,3	
Costruzioni	78,0	0,0	27,1	13,7	7,9	0,2	46,6	3,9	
SERVIZI	79,2	1,9	17,0	8,8	4,7	1,2	63,4	3,0	
Commercio dettaglio e ingrosso	81,0	3,2	19,3	10,4	1,7	1,8	59,2	4,4	
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	74,8	3,3	19,0	5,2	13,3	2,5	55,9	0,8	
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	82,1	0,0	14,9	6,9	3,8	0,1	69,3	3,0	
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	71,4	0,0	10,3	7,9	6,8	0,0	74,4	0,7	
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	81,9	1,1	22,2	9,0	6,8	1,3	57,8	1,1	
10-49 dipendenti	71,7	1,4	25,5	3,8	2,2	2,0	56,6	6,8	
50 dipendenti e oltre	37,4	0,0	16,8	3,7	2,8	3,7	30,8	41,1	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2002

Note:

- a) Gestione del personale poco flessibile difficoltà a procedere ed eventuali licenziamenti - presenza di lavoratori in cassa integrazione
b) Difficoltà di reperimento di personale specializzato - difficoltà dei lavoratori a trasferirsi nella mia zona
c) Domanda di prodotti/servizi stabile e/o in calo, incertezza nell'acquisizione di rilevanti commesse
d) Costo del lavoro troppo elevato - Elevata pressione fiscale
e) in atto una ristrutturazione/innovazione o trasferimento - Mancanza di spazio/problemi logistici - Acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione
f) Utilizzo di lavoratori stagionali - Lavorazione conto terzi - Ricorso a lavoro interinale
g) Organico al completo o sufficiente
h) Altri motivi

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Appendice 1

***Classificazione delle divisioni
e dei gruppi di attività economica
(ATECO '91) nei settori "EXCELSIOR"***

Pagina 68
Bianca

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 91) NEI SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi di attività ATECO 91
Estrazione di minerali	10 Estrazione di carbon fossile, lignite, torba 11 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione 12 Estrazione di minerali di uranio e di torio 13 Estrazione di minerali metalliferi 14 Altre industrie estrattive
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	15 Industrie alimentari e delle bevande 16 Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	17 Industrie tessili 18 Confezione di articoli di vestiario; preparazione pellicce 19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, calzature
Industrie del legno e del mobile	20 Industrie del legno, esclusi i mobili; fabbricazione articoli in paglia e materiali da intreccio 36.1 Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, della stampa ed editoria	21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta 22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche e petrolifere	23 Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari 24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
Industrie della gomma e delle materie plastiche	25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche 37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
Industrie dei minerali non metalliferi	26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie dei metalli	27 Produzione di metalli e loro leghe 28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti 37.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresa installazione, manutenzione e riparazione 34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici 31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. 32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni 33 Fabbricazione apparecchi medicali, di precisione, di strumenti ottici e di orologi
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	36.2 Gioielleria e oreficeria 36.3 Fabbricazione di strumenti musicali 36.4 Fabbricazione di articoli sportivi 36.5 Fabbricazione di giochi e giocattoli 36.6 Altre industrie manifatturiere 37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	40 Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda 41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Costruzioni	45 Costruzioni
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	52.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande 52.2 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	52.12 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti non alimentari 52.3 Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici, medicali, di cosmetici e di articoli di profumeria 52.4 Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati 52.5 Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano 52.6 Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi 52.7 Riparazione di beni di consumo personali e per la casa
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli, vendita al dettaglio di carburante 51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (esclusi autoveicoli e motocicli)
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	55 Alberghi e ristoranti 63.3 Attività delle agenzie di viaggio
Trasporti e attività postali	60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte 61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua 62 Trasporti aerei 63 Attività ausiliarie dei trasporti (escluso attività delle agenzie di viaggio) 64 Poste (servizi postali e di corriere privati) (escluse telecomunicazioni)
Informatica e telecomunicazioni	72 Informatica e attività connesse 64.2 Telecomunicazioni
Servizi avanzati alle imprese	73 Ricerca e sviluppo 74.1 Attività legali, contabilità, consulenza fiscale, commerciale e di gestione 74.2 Attività di architettura, ingegneria e altre attività tecniche 74.3 Collaudi e analisi tecniche 74.4 Pubblicità 74.5 Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale 74.6 Altre attività di tipo professionale ed imprenditoriale n.c.a.
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	65 Intermediazione monetaria e finanziaria 66 Assicurazioni e fondi pensione 67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria
Servizi operativi alle imprese	70 Attività immobiliari 71 Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico 74.6 Servizi di investigazione e vigilanza 74.7 Servizi di pulizia e disinfestazione
Istruzione e servizi formativi privati	80 Istruzione (servizi di istruzione privati)
Sanità e servizi sanitari privati	85 Servizi sanitari privati; altri servizi sociali privati
Altri servizi alle persone	90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili 92 Attività ricreative, culturali e sportive 93 Altre attività dei servizi
Studi professionali	74.1, 74.2 limitatamente agli studi legali; studi di consulenza amministrativa-fiscale, studi di architettura e di ingegneria

Pagina 70
Bianca

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

Pagina 72
Bianca

1. FORMAZIONE PROFESSIONALE BREVE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Indirizzi	Titoli di studio
Indirizzo agro-alimentare F.P. breve (2 anni)	***
Indirizzo tecnico-industriale F. P. breve (2 anni)	***
Indirizzo tecnico-artistico F.P. breve (2 anni)	***
Indirizzo amministrativo-commerciale F.P. breve (2 anni)	***
Indirizzo.turistico-alberghiero F.P. breve (2 anni)	***
Altri indirizzi F.P. breve (2 anni)	***
Indirizzo agro-alimentare istruz. prof.le (3 anni)	***
Indirizzo tecnico-industriale istruz. prof.le (3 anni)	***
Indirizzo tecnico-artistico istruz. prof.le (3 anni)	***
Indirizzo amministrativo-commerciale istruz. prof.le (3 anni)	***
Indirizzo.turistico-alberghiero istruz. prof.le (3 anni)	***
Altri indirizzi istruz. prof.le (3 anni)	***

*** La classificazione degli indirizzi è stata effettuata riclassificando le singole figure professionali nei 12 gruppi elencati

2. DIPLOMA

Indirizzi	Titoli di studio
Indirizzo agrario-alimentare	Perito agrario - viticoltura ed enologia Perito agrario - indirizzo generale Agrotecnico Perito in tecnologie alimentari
Indirizzo aeronautico e nautico	Perito in costruzioni aeronautiche Perito nautico - capitano Perito nautico - macchinista Perito nautico - costruttore navale Perito aeronautico - indir. navigazione aerea Perito aeronautico - assist. navigazione aerea
Indirizzo chimico (e nucleare)	Tecnico delle industrie chimiche Tecnico di laboratorio chimico-biologico Perito chimico industriale (e conciaro) Perito in chimica ed energia nucleare Perito in materie plastiche Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche
Indirizzo elettronico	Perito elettronico Tecnico delle industrie elettriche
Indirizzo elettrotecnico	Perito elettrotecnico
Indirizzo informatico	Perito informatico
Indirizzo meccanico	Perito meccanico (e metallurgico) Perito di industria navalmeccanica Tecnico delle industrie meccaniche (e dell'autoveicolo) Perito di industria metalmeccanica Perito di industria mineraria
Indirizzo in telecomunicazioni	Perito in telecomunicazioni
Indirizzo in tessile e moda	Perito di industria tessile e disegno tessuti Perito di industria tintoria Perito in confezione industriale Disegnatrice stilista di moda Moda e costume
Altri indirizzi industriali	Perito di industria cartaria Perito in termotecnica Perito in fisica industriale Perito di industria ottica Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento
Indirizzo amministrativo-commerciale	Operatore commerciale Perito aziendale/corisp. lingue estere Ragioniere - indirizzo amministrazione industriale Ragioniere - indirizzo commercio con l'estero Ragioniere - indirizzo programmatori Ragioniere - indirizzo mercantile Ragioniere - indirizzo amministrativo Segretario d'amministrazione Analista contabile

Indirizzi	Titoli di studio
Indirizzo edile	Perito edile Geometra
Indirizzo turistico-alberghiero	Tecnico delle attività alberghiere Perito turistico Operatore turistico
Indirizzo grafico-pubblicitario-cinematografico	Tecnico della cinematografia e della televisione Comunicazioni visive Perito in arti grafiche Perito in arti fotografiche Tecnico della grafica e della pubblicità Tecnico delle industrie grafiche
Indirizzo artistico-decorativo	Arte e tecnologia della stampa Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure Disegnatore architettura, arredamento e ambiente Rilegatura artistica e restauro del libro Decorazione plastica Decorazione pittorica Arte del vetro e del cristallo Arte del tessuto, merletto e ricamo Arte del legno, del mobile e dell'arredamento Arte dell'arredamento, design, architettura Arte della grafica pubblicitaria e della fotografia Arte del mosaico Arte e tecnologia della ceramica
Indirizzo parasanitario-sociale	Maturità tecnica femminile - dirigenti di comunità Maturità tecnica femminile - economie dietiste Maturità tecnica femminile - indirizzo generale Tecnico di radiologia medica Ottico Odontotecnico
Maturità artistica (e musicale)	Maturità artistica Liceo musicale-conservatorio
Maturità classica-scientifica	Maturità classica Maturità scientifica
Maturità linguistica	Maturità linguistica
Maturità magistrale e assimilate	Assistente per comunità infantili Maturità magistrale
Diploma non specificato	Diploma non specificato

3. DIPLOMA UNIVERSITARIO

Indirizzi	Titoli di studio
Indirizzo scientifico (matematica e fisica)	Metodologie fisiche Matematica
Indirizzo informatico e telecomunicazione	Informatica e ingegneria informatica e automatica Ingegneria delle telecomunicazioni
Indirizzo chimico	Ingegneria chimica
Indirizzo paramedico	Tecnico di igiene ambientale e del lavoro Tecnico in tecnologie mediche Tecnico in biotecnologie mediche Scienze infermieristiche Tecnico di audiometria ed audioprotesi Ortottista ed assistente in oftalmologia Tecnico di laboratorio biomedico Terapista della riabilitazione Logopedia Dietologia e dietetica applicata
Indirizzo edile e civile (ingegneria)	Ingegneria edile Ingegneria delle infrastrutture
Indirizzo elettronico ed elettrotecnico (ingegneria)	Ingegneria elettronica Ingegneria elettrica
Indirizzo meccanico (ingegneria)	Tecnico del disegno industriale Ingegneria meccanica
Altri indirizzi di ingegneria	Ingegneria aerospaziale Tecniche e arti della stampa Ingegneria logistica e della produzione Ingegneria energetica Ingegneria dell'automazione Ingegneria biomedica Ingegneria dell'ambiente e delle risorse
Indirizzo agro-alimentare	Viticultura ed enologia Biotecnologie agro-industriali Produzioni vegetali Produzioni animali Tecniche forestali Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura Tecnologie alimentari

Indirizzi	Titoli di studio
Indirizzo economico-commerciale e amministrativo	Gestione delle imprese alimentari Commercio estero Marketing e comunicazione di azienda Economia e gestione dei servizi turistici Operatore turistico Economia e amministrazione aziendale
Indirizzo statistico	Sistemi informativi territoriali Statistica e informatica Statistica
Indirizzo politico-sociologico	Giornalismo Relazioni pubbliche Tecnica pubblicitaria
Indirizzo giuridico	Operatore giuridico d'impresa Consulente del lavoro
Indirizzo letterario, filosofico, pedagogico e assimilati	Vigilanza scuole elementari Educazione fisica (diploma in scienze motorie) Assistenti sociali Archivista, bibliotecario, conservatore manoscritti
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	Traduttore e interprete
Indirizzo artistico, culturale e musicale	Operatore dei beni culturali
Indirizzo non specificato	Diploma univ. non specificato

4. LAUREA

Indirizzi	Titoli di studio
Indirizzo scientifico (matematica e fisica)	Matematica Fisica Astronomia
Indirizzo informatico e telecomunicazione	Ingegneria informatica Ingegneria delle telecomunicazioni Scienze dell'informazione-informatica
Indirizzo chimico	Chimica Chimica industriale Ingegneria chimica
Indirizzo farmaceutico	Farmacia Chimica e tecnologia farmaceutiche
Indirizzo geologico, ambientale e scienze naturali	Scienze ambientali Scienze geologiche Scienze naturali
Indirizzo biologico e biotecnologia	Biotecnologia Scienze biologiche
Indirizzo medico e odontoiatrico	Medicina e chirurgia Odontoiatria
Indirizzo edile e civile (ingegneria)	Ingegneria civile Ingegneria edile
Indirizzo elettronico ed elettrotecnico (ingegneria)	Ingegneria elettrotecnica Ingegneria elettronica Ingegneria elettrica
Indirizzo meccanico (ingegneria)	Ingegneria meccanica Disegno industriale
Altri indirizzi di ingegneria	Ingegneria per ambiente e territorio Ingegneria gestionale Ingegneria navale Ingegneria dei materiali Ingegneria e tecnologia industriali Ingegneria nucleare Discipline nautiche Ingegneria mineraria Ingegneria aeronautica

Indirizzi	Titoli di studio
Indirizzo urbanistico, territoriale e architetti	Architettura Urbanistica Pianificazione territoriale e urbanistica
Indirizzo agro-alimentare, forestale e produzioni animali	Scienze forestali Scienze della produzione animale Medicina veterinaria Scienze delle preparazioni, tecnologie alimentari Scienze agrarie
Indirizzo economico-commerciale e amministrativo	Economia politica Economia aziendale Scienze economiche e bancarie Economia e commercio Economia e legislazione per l'impresa Economia marittima e dei trasporti Commercio internazionale e mercati valutari Scienze (discipline) economiche e sociali Economia del turismo Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari Scienze dell'amministrazione Economia bancaria finanziaria e assicurativa
Indirizzo statistico	Scienze statistiche
Indirizzo politico-sociologico	Scienze della comunicazione-relazioni pubbliche Scienze internazionali e diplomatiche Sociologia Scienze politiche
Indirizzo giuridico	Giurisprudenza
Indirizzo letterario, filosofico, pedagogico e assimilati	Pedagogia Archivista, bibliotecario, conservatore manoscritti Filosofia Psicologia Geografia Scienze dell'educazione Lettere-materie letterarie Storia
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	Interprete e traduttore Lingue e letterature straniere
Indirizzo artistico, culturale e musicale	Musicologia Discipline arti musica e spettacolo Conservazione dei beni culturali Storia e conservazione beni archit. e ambientali
Indirizzo non specificato	Laurea non specificata

Pagina 80
Bianca